

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2014-2019

Articolo 4 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n. 149

Premessa

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e:

- entro 3 giorni trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- entro 7 giorni pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione	28081	27934	27874	27950	27959

Si elenca l'andamento dei principali dati statistici del periodo:



Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
1° gennaio					
2014	3.742	17.834	6.496	28.072	44,7
2015	3.737	17.769	6.575	28.081	44,9
2016	3.707	17.642	6.585	27.934	45,2
2017	3.659	17.542	6.673	27.874	45,5
2018	3.667	17.560	6.723	27.950	45,7

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2014	173,6	57,4	134,8	131,8	20,1	7,7	10,4
2015	175,9	58,0	135,7	137,9	20,3	7,5	12,0
2016	177,6	58,3	137,3	143,6	20,7	7,4	10,2

2017	182,4	58,9	132,1	148,0	21,9	7,2	10,1
2018	183,3	59,2	137,7	151,8	22,1	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di San Miniato dice che ci sono 183,3 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a San Miniato nel 2018 ci sono 59,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a San Miniato nel 2018 l'indice di ricambio è 137,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Vittorio Gabbanini

Assessori: Chiara Rossi, Gianluca Bertini, Giacomo Gozzini, David Spalletti, Marzia Fattori.

CONSIGLIO COMUNALE:

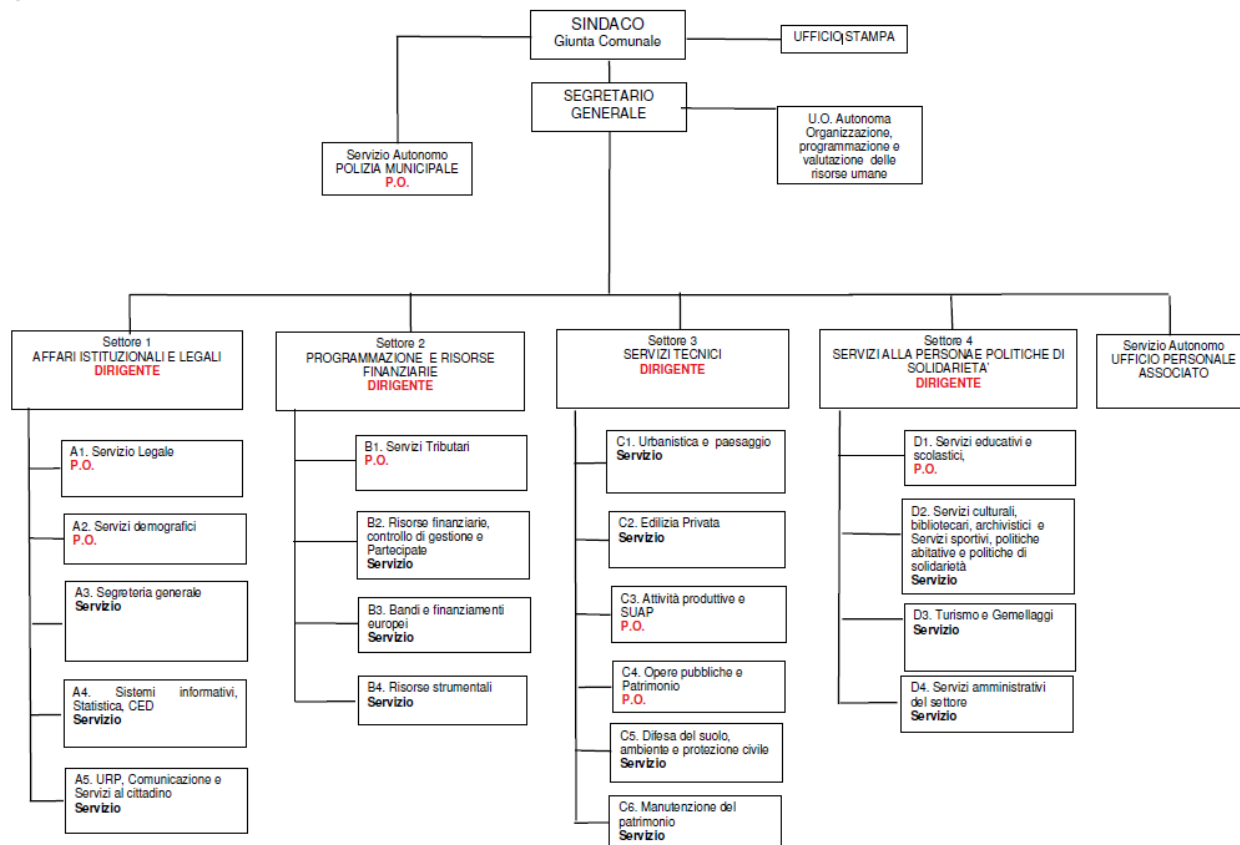
Presidente: Vittorio Gasparri

Consiglieri: Michele Altini, Alessio Spadoni, Lucia Alessi, Azzurra Bonaccorsi, Valentina Delmonte, Michele Fiaschi, Vittorio Gasparri, Simone Giglioli, Letizia Martinelli, Giacomo Pannocchia, Paolo Redditi, Carlo Corsi, Chiara Benvenuti, Laura Cavallini, Francesco Lupi, Alessandro Niccoli.

1.3 Struttura Organizzativa

Organigramma

La struttura organizzativa è composta da cinque Settori, due Servizi Autonomi ed una Unità Operativa Autonoma, come segue:



Segretario: 1

Numero dirigenti: 2, di cui 1 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato

Numero posizioni organizzative: 5

Alta professionalità (avvocatura interna): 1

Numero totale personale dipendente, con qualifica non dirigenziale, al 31.12 (ruolo) (vedere conto annuale del personale):

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
dipendenti	171	175	173	174	173

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato amministrativo 2014-2018 l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

L'Ente, inoltre, non ha registrato disavanzi di gestione, non ha utilizzato anticipazioni di cassa né è ricorso all'utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Contesto esterno

Il Comune di San Miniato si estende su una superficie di 104 Km². di cui:

- superficie aree abitate 8,49 km²
- superficie aree agricole 95,51 km²
- superficie aree boscate 50,88 km²
- superficie aree tartufigene 40,89 km²
- Aree a verde pubblico kmq. 0,17 (17,2 ha.)
- strade statali km.15
- strade provinciali km.29
- strade comunali km. 100
- strade vicinali km. 160

Le attività che caratterizzano l'economia insediata sono così riassumibili:

n. 1.044 Attività artigianali e industriali (estrazioni, fabbricazione/lavorazioni, costruzioni);

n. 421 Attività commerciali (dettaglio in sede fissa e su aree pubbliche);

n. 117 Pubblici servizi;

n. 22 Circoli;

n. 30 Agriturismi;

n. 72 Attività ricettive;

n. 943 Servizi (riparazione, logistica, comunicazione, finanziari e assicurativi, immobiliari, professionali, energia, vari);

n. 484 attività commerciali all'ingrosso;

n. 238 imprese agricole (escluso agriturismi).

Tot. n. 3.371 – dati 2018 di economia insediata dal Registro delle Imprese CCIAA Pisa-SUAP

Il reddito medio imponibile IRPEF della popolazione residente è passato da € 22.501,00 dell'anno 2011 ad € 18.933,00 dell'anno 2016 (ultimo dato disponibile), per un numero di contribuenti passato da 15.980 dell'anno 2011 a 20.165 dell'anno 2016.

Contesto interno

Gli obiettivi di apertura e partecipazione dei cittadini, di trasparenza degli uffici e dei servizi comunali hanno caratterizzato, insieme agli obiettivi di legalità, eticità, semplificazione e razionalizzazione, l'attività di tutti i servizi del comune ed in particolare del settore RP10 "Affari istituzionali e legali", in particolare:

- delocalizzazione dei servizi demografici – pur mantenendo l'apertura su tre sedi diverse e su sei giorni lavorativi - in una località logisticamente più accessibile alla cittadinanza che ha reso più agevole il rapporto tra cittadino e Ente.
- sedute del Consiglio Comunale in streaming e svolgimento di consigli comunali aperti,
- valorizzazione dell'U.R.P.: i locali sono stati resi più accessibili, sono state consolidate le sue attività di comunicazione e di supporto agli organi e istituti di partecipazione e ha gestito il sito web istituzionale
- revisione della struttura informatica effettuata dal servizio sistemi informativi e statistici a partire dall'infrastruttura di rete che collega le varie sedi comunali, locali e remote, alla realizzazione della virtualizzazione dei servizi, alla realizzazione di un sistema di backup dei dati più capillare e del sistema di disaster recovery. Sempre in questa ottica sono stati introdotti importanti strumenti come la PEC, l'albo pretorio on line, la digitalizzazione dei contratti pubblici, l'invio periodico della newsletter del Comune e il contatto diretto con il Sindaco tramite Skipe.

Il Settore RP20 “Programmazione e risorse finanziarie” è stato organizzato al fine di rispettare gli adempimenti previsti dalle norme in un’ottica complessiva di efficacia efficienza ed economicità dell’azione amministrativa. L’armonizzazione contabile dei bilanci ha modificato in maniera sostanziale i principi contabili relativi al sistema delle scritture finanziarie/economiche e patrimoniali con importanti riflessi sulla complessità del lavoro che ne è scaturito, sia in termini di nuovi adempimenti, sia in termini di necessità di adeguamento della struttura ai cambiamenti in atto, nonché alla necessità di dover diffondere all’interno dell’Ente la conoscenza e l’applicazione delle nuove regole. A quanto sopra si è aggiunta la fatturazione elettronica e gli adempimenti conseguenti alla gestione della piattaforma delle fatture, il calcolo dei giorni di pagamento, il mandato informatico, la trasmissione telematica dei bilanci alla BDAP. Si è trattato in breve di un cambiamento radicale della tenuta dei conti pubblici e nella loro rappresentazione all’esterno.

Le maggiori criticità per il servizio sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli del servizio previsti dall’Amministrazione, alla necessità di dover adempiere a nuovi e complessi adempimenti a parità di dotazione organica.

Il servizio tributi, premesso che, il recupero dell’evasione e dell’elusione dei tributi comunali, permane un obiettivo fondamentale da perseguire al fine di garantire una effettiva equità fiscale, oltre ad essere un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinanzi agli obblighi tributari, ha portato avanti nel quinquennio un’importante attività di accertamento, particolarmente in materia di IMU. La riscossione coattiva è invece stata affidata all’esterno a soggetto abilitato ritenendo tale modalità di riscossione più efficace e meno spersonalizzata rispetto a quella affidata ad Equitalia, oggi Agenzia Riscossione.

Il servizio di riscossione e accertamento della TARI è stato affidato all’esterno, in luogo dell’affidamento al gestore del servizio di igiene urbana, a tale riguardo l’ufficio tributi svolge un importante lavoro di interlocuzione e di collaborazione con il concessionario anche nell’ottica di una vicinanza al contribuente, non essendo possibile per carenza di organico una gestione diretta del servizio.

ANNO	NUMERO ACCERTAMENTI
2014	1280
2015	785
2016	773
2017	725
2018	785

Settore RP30 “Servizi tecnici”:

Nel 2018 è stato istituito lo Sportello Unico per l’Edilizia, in recepimento di quanto disposto dall’articolo 5, comma 1 del D.P.R. 380/2001, che costituisce l’unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti titoli abilitativi e interventi edilizi, e fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte.

Sempre nel 2018 presso l’istituto Sportello Unico per l’Edilizia (SUE) è stato attivato il Portale dell’Edilizia in conformità alle disposizioni del d.lgs. 82/2018 “Codice dell’amministrazione digitale” per agevolare ed incentivare la presentazione delle pratiche edilizie nelle sue varie tipologie in forma telematica senza dovere necessariamente utilizzare la tradizionale forma cartacea da presentare materialmente allo sportello o al protocollo oppure mediante invio postale. Ciò ha consentito a regime, dopo prevedibili difficoltà iniziali per le modifiche delle procedure, una gestione più celere dell’attività istruttoria e un risparmio di tempi e di costi per cittadini e professionisti del settore.

Inoltre sono stati ottenuti risultati importanti nella revisione interna dell’attività istruttoria e nell’acquisizione dei pareri di competenza di enti esterni così da accorciare i tempi di rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

E’ stato aumentato l’orario di apertura al pubblico degli uffici, già molto ampio e articolato su 6 giorni la settimana, al fine di garantire un servizio migliore e più efficiente a cittadini e professionisti.

Lo Sportello Unico per l’Edilizia si è dotato anche di un autonomo servizio di ricerca telematica e visualizzazione di pratiche di archivio ante 2018, riducendo i tempi di consultazione tradizionale dei registri cartacei. Dall’attivazione del citato Portale dell’Edilizia nel 2018, tutte le pratiche edilizie sono consultabili in formato digitale.

Riguardo alle attività connesse ad interventi e realizzazione di opere pubbliche, nel quinquennio trascorso ha visto il recepimento di importanti cambiamenti apportati dal nuovo codice dei contratti (D.Lgs 50/2016), nonché l’avvio, attivazione e affinamento delle procedure di gara telematiche con diretto riferimento al sito regionale dedicato. Tali importanti novità hanno quindi, tra l’altro, comportato una riorganizzazione procedurale e tecnico-amministrativa complessiva del settore.

Particolare priorità è stata attribuita agli interventi finalizzati alla sicurezza (di fabbricati e strade) ed all’efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione per il contenimento dei consumi energetici.

Il Settore RP40 “Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà” è composto dai seguenti servizi: Servizi Educativi e Scolastici – Servizi Culturali, Bibliotecari, Archivistici, Servizi Sportivi, Politiche Abitative e Politiche di Solidarietà – Turismo e Gemellaggi – Servizi Amministrativi del Settore.

Il Settore RP40 si occupa in particolare di organizzare ed erogare ai cittadini un ampio panorama di servizi, articolati e diffusi su tutto il territorio, di tenere le relazioni con i vari soggetti istituzionali e associativi del territorio che sono coinvolti nell’organizzazione di servizi culturali, educativi, sociali e sportivi e di mantenere rapporti con il sistema turistico locale e provinciale. Hanno rappresentato oggetto di particolare attenzione in questi anni il mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi per il diritto allo studio (trasporto scolastico e refezione scolastica).

Il Settore ha subito inoltre un decremento dell’organico, riuscendo comunque a non ridurre la propria operatività.

Il Servizio del Personale è servizio autonomo dal 13/01/2013 con la costituzione dell’Ufficio Personale Associato tra i Comuni di San Miniato, Santa Croce Sull’Arno, Castelfranco di Sotto, Montopoli in val d’Arno e Società della Salute del Valdarno Inferiore. La costituzione dell’Ufficio Personale Associato è avvenuta, in generale, nell’ottica della costituzione dell’Unione tra i Comuni sopra richiamati e, in particolare, per far fronte alle difficoltà derivanti a tale servizio dalla riduzione di organico, sia in termini di addetti che di figure di responsabilità, conseguente alle mobilità interne ed esterne intervenute senza dover ricorrere a nuove assunzioni.

Il Servizio Autonomo Polizia Municipale si è trovato ad affrontare la necessità di avere una maggiore presenza sul territorio di Agenti e pattuglie di Polizia Municipale a seguito della richiesta sempre più pressante, di svolgere servizi che coprono almeno 18 ore giornaliere, al fine di rispondere al bisogno di sicurezza chiesto dai cittadini e dalla Amministrazione Comunale. Preso atto che non c’è stato nessun aumento di personale, l’obiettivo è stato quello di programmare analiticamente maggiori passaggi e controlli nelle aree sensibili, organizzando maggiori servizi esterni anche al personale impiegato solitamente in servizi d’Ufficio, fino ad arrivare all’istituzione della Polizia Municipale di Prossimità, nelle frazioni di San Miniato Basso e Ponte a Egola.

Un’altra criticità è sorta con l’abbandono illecito dei rifiuti che è stato contrastato con l’istituzione del servizio in abiti civili, con un veicolo senza insegne d’istituto, la così detta “pattuglia decoro”.

Al fine di prevenire gli atti criminosi, attraverso un’azione di deterrenza, favorire la repressione di fatti criminosi e rassicurare i cittadini, nonché tutelare la sicurezza urbana, è stato installato un sistema integrato di videosorveglianza, con n. 15 telecamere di videosorveglianza propriamente detta e n. 10 telecamere di lettura targa.

1.7 Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del Tuel:

Tutti i parametri obiettivo per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, calcolati sia con i dati del rendiconto di gestione 2014 che con i dati del pre-consuntivo 2018, risultano negativi.

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 *Attività normativa*

Di seguito sono indicate modifiche statutarie e regolamentari approvate durante il mandato elettivo.

Tali modifiche e/o integrazioni si sono rese necessarie per adeguare e aggiornare gli strumenti normativi dell'Ente al mutare del quadro normativo dettato dalle leggi nazionali

STATUTO COMUNALE

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 07.11.2000 e successive modificazioni (ultima modifica con D.C.C. n. 5 del 26.02.2015)

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI A PARTITI E MOVIMENTI POLITICI E GRUPPI CONSILIARI PER L'INSTALLAZIONE DELLE BACHECHE ESPOSITIVE

approvato con D.C.C n. 71 del 17.10.2016

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E NON ESCLUSIVO DI SALE CIVICHE

approvato con D.C.C n. 44 del 07.06.2016, modificato con D.C.C. n. 20 del 16/04/2018

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI

approvato con D.C.C. n. 12 del 26.02.2015, modificato con D.C.C n. 61 del 26.07.2016

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

modificato con D.C.C. n. 37 del 26.06.2018

REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL LOGO E LA CONCESSIONE DI PATROCINIO

approvato con D.C.C. n. 7 del 26.02.2015

REGOLAMENTO DEL CERIMONIALE

approvato con D.C.C. n. 81 del 29.11.2011, modificato con D.C.C. n. 6 del 26.02.2015

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE TERRITORIALI E TEMATICHE

Approvato con D.C.C. n. 10 del 15/01/1993, modificato con D.C.C. n. 110 del 27/11/1996, n. 92 del 28.12.2007, n. 100 del 20/11/2014

REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO DEL DIFENSORE CIVICO

approvato con D.C.C. n. 152 del 15.11.1995 e successive modifiche

REGOLAMENTO URBANISTICO

Adottato, ai sensi dell'art. 55 della l.r. 1/2005, con D.C.C. n.42 del 31 marzo 2014 ed approvato con D.C.C. n.60 del 07 agosto 2015, efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.39 del 30 settembre 2015

REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE

approvato con D.C.C. n. 17 del 10.03.2016

REGOLAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

approvato con D.C.C. n. 15 del 28.2.2006, modificato con D.C.C. n. 65 del 13.10.2015. In vigore dal 01.01.2016

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL GIOCO LECITO

approvato con D.C.C. n. 38 del 26.06.2018

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI COMUNALI IN MATERIA DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

approvato con D.C.C. n° 122 in data 30/12/2002, modificato con D.C.C. n. 69 del 17/10/2016

PIANO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

approvato con D.C.C. n. 69 del 17/10/2016

REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLA MOSTRA MERCATO NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO DI SAN MINIATO

approvato con D.C.C. n. 68 del 17/10/2016 e modificato con D.C.C. n. 34 del 26/06/2017

DISCIPLINA DEGLI ORARI DEGLI ESERCIZI PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE, DEGLI ESERCIZI SIMILARI E DELLE ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO ED INTRATTENIMENTO

Ordinanza n. 4883 del 02/11/2005, modificato con Ordinanza n. 109 del 24/06/2015

DISCIPLINA DEGLI ORARI DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETICA, SIMILARI E DELLE ATTIVITA' DEGLI ARTIGIANI ALIMENTARISTI

Ordinanza n. 109 del 24/06/2015

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI AI FINI DELL'ASSUNZIONE DI GIOVANI E DONNE DISOCCUPATI E INOCCUPATI

approvato con D.C.C. n. 86 del 25/09/2014, modificato con D.C.C. n. 77 del 26/11/2015

REGOLAMENTO DI IGIENE IN MATERIA DI ALIMENTI E BEVANDE
REGOLAMENTO DI IGIENE IN MATERIA DI ALIMENTI E BEVANDE

approvato con D.C.C. n. 30 del 02/05/2006, modificato con D.C.C. n. 102 del 20/11/2014

REGOLAMENTO DEI MUSEI CIVICI DI SAN MINIATO

approvato con D.C.C. n. 31 del 29.04.2015, modificato con D.C.C. n.48 del 31/07/2018.

REGOLAMENTO PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

approvato con D.G.C. n. 150 del 27.12.2018

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE E DEL PERSONALE

approvato con D.G.C. n. 136 del 27.11.2018

REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AL PERSONALE DELL'ENTE

approvato con D.G.C. n. 126 del 11.11.2014, modificato con D.G.C. n. 92 del 15.09.2016

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

modificato con D.G.C. n. 44 del 14.04.2015

REGOLAMENTO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI ALTA PROFESSIONALITÀ DEL COMUNE DI SAN MINIATO

approvato con D.G.C. n. 128 del 29.12.2011; modificato con D.G.C. n. 104 del 16.09.2014

REGOLAMENTO SUI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E MOBILITA'

approvato con D.C.C. n. 60 del 26.07.2016

REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

approvato con D.C.C. n. 151 del 15.11.1995, modificato con D.C.C. n. 76 del 26.11.2015

REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE

approvato con D.C.C. n. 17 del 10.03.2016

REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE LA BOTTEGA DI GEPPETTO - CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE SULL'INFANZIA "GLORIA TOGNETTI"
approvato con D.C.C n. 30 del 26.06.2017

REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
approvato con D.C.C n. 9 del 26.02.2015

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
modificato con D.C.C n.79 del 27.12.2018

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO
approvato con D.C.C. n. 5 del 19.01.2017

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
approvato con D.C.C. n. 15 del 20.03.2014, ultima modifica con D.C.C. n. 11 del 28.03.2017

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
approvato con D.C.C. n. 21 del 20.03.2014, ultima modifica con D.C.C. n. 91 del 28.12.2017

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.)
adottato con D.C.C. n. 13 del 29.03.2012, ultima modifica con D.C.C n. 49 del 28.07.2015

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
approvato con D.C.C. n. 13 del 10.03.2008 e confermato con D.C.C. n. 114 del 30.12.2014, modificato con D.C.C. n. 90 del 28.12.2017 e con D.C.C. n. 82 del 27.12.2018

REGOLAMENTO APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
approvato con D.C.C. n. 110/1994, ultima modifica con D.C.C. n. 94 del 28.12.2015

REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE E APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA (TOSAP)
Approvato con D.C.C. n. 77 del 19/04/1994, modificato con D.C.C. n. 18 del 25/02/2000 e modificato con D.C.C. n. 19 del 16/04/2018

2.2.4 Prelievi sui rifiuti: Indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite (*)	€ 111,68	€ 108,85	€ 102,13	€ 102,34	€99,10

(*) Il costo procapite è stato calcolato per la famiglia tipo di tre persone e superficie di 80mq.

2.2.5 Tasi

Aliquot e per mille/ Fattispe cie im poni bile	2014		2015		2016		2017		2018		2019	
	Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale da A2 ad A7 con rendita fino a 1.000 Euro	2,5	Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale da A2 ad A7 con rendita fino a 1.000 Euro	2,5	Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale da A1, A8 e A9	2,00	Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale da A1, A8 e A9	2,00	Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale da A1, A8 e A9	2,00	Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale da A1, A8 e A9	2,00
Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale da A2 ad A7 con rendita uguale o superiore a 1.000,01 Euro	3,0	Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale da A2 ad A7 con rendita uguale o superiore a 1.000,01 Euro	3,0	Aree edificabili	1,0	Aree edificabili	1,0	Aree edificabili	1,0	Aree edificabili	1,0	
		Abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale A1, A8 e A9	2,0	Altri immobili	1,0	Altri immobili	1,0	Altri immobili	1,0	Altri immobili	1,0	
		Aree edificabili	1,0									
		Altri immobili	1,0									

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato con il “Regolamento per la disciplina dei controlli interni” adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2013.

A seguito è stata costituita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 12.03.2013 l’Unità Organizzativa Autonoma (di seguito denominata U.O.A.) presieduta dal Segretario Comunale e formata dai Dirigenti e dai Titolari dei Servizi Autonomi dell’Ente e da dipendenti di staff individuati dal Segretario Comunale.

L'U.O.A. ha individuato le tipologie degli atti amministrativi da sottoporre a controllo, in aggiunta alle determinazioni di impegno di spesa e ai contratti e costituito la relativa griglia valida per tutti i Settori e ai Servizi Autonomi dell'Ente in conformità all'art. 10 c. 1 del suddetto Regolamento e in conformità al medesimo, art 1 c. 2, dove sono indicati gli elementi che, per ciascuno degli atti inseriti nella griglia, devono essere verificati, ai fini del riscontro della regolarità amministrativa.

Il controllo degli atti viene effettuato con cadenza semestrale.

Questa Amministrazione, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 28/01/2014, si è dotata del Piano triennale prevenzione della corruzione che, in conformità al Piano anticorruzione nazionale, ha previsto e disciplinato ulteriori controlli per le aree a rischio corruzione.

Nel corso del quinquennio, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione è stato aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno, recependo costantemente gli aggiornamenti apportati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al Piano Nazionale.

I controlli interni effettuati nel corso del periodo 2014-2019 hanno fatto emergere una sostanziale conformità degli atti sottoposti a verifica alle norme e regolamenti vigenti; i rilievi emersi a seguito delle verifiche effettuate dalla U.O.A. sono stati prontamente recepiti dai rispettivi Dirigenti nella formulazione degli atti amministrativi successivi ai controlli.

2.3.1.1 Controllo di Gestione: Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE

I vincoli sulla spesa di personale e la riduzione della spesa

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

(...omissis...)

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di “procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo” nel caso di mancato rispetto.

Il comma 557-quater stabilisce che detti enti “assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Successivi interventi legislativi, oltre a modificare tali criteri, hanno introdotto, vincoli alle capacità (o facoltà) assunzionali correlati alla sostituzione del personale cessato (cd. turn over) vincoli che sembrano destinati a divenire meno incisivi con i prossimi esercizi, seppur cogenti, permettendo un maggior grado di autonomia ai Comuni nell'organizzare le proprie strutture e servizi in modo da corrispondere più adeguatamente ai bisogni dei cittadini e delle comunità amministrate.

A decorrere dall'anno 2019 la normativa attualmente vigente prevede che gli enti possano procedere a nuove assunzioni nel limite del 100% della spesa dei cessati nell'esercizio precedente, oltre alla facoltà di poter cumulare eventuali resti assunzionali non spesi nel triennio precedente.

Nel corso del quinquennio la dotazione organica effettiva dell'Ente ha subito un consistente ridimensionamento:

	01/01/2014	01/01/2019
Dirigenti	4	2

Livello D	67	62
Livello C	62	59
Livello B	48	50
Livello A	0	0
Segretario	1	1
Totale unità	182	174

RIFIUTI

Nonostante la notevole estensione territoriale del comune (105 kmq) l'orografia prevalentemente collinare le numerose frazioni, tutte popolate e l'indotto turistico l'azione gestionale portata avanti dall'amministrazione comunale ha raggiunto un ottimo livello di gestione della componente rifiuto solido urbano. La gestione è stata attuata secondo tre direttrici:

- * sistema di raccolta domiciliare (porta a porta) indifferenziato, carta e cartone, multimateriale, organico, secondo un calendari e cadenze precise;
- * sistema di raccolta stradale - Vetro – mediante campane posizionate su bordo stradale in punti individuati e definiti sull'intero territorio comunale; con servizio settimanale di svuotamento;
- * Stazione ecologica – in Via Guerrazzi - mediante ricevimento puntuale di rifiuto da parte dell'utenza, con riconoscimento e differenziazione del rifiuto. In tale centro gli utenti possono conferire anche i rifiuti che non possono essere raccolti tramite i normali cassonetti stradali, ad es. apparecchiature elettriche ed elettroniche, oli vegetali e minerali, ingombranti, batterie al piombo, etc.. Il centro di raccolta è dotato di container scarrabili posizionati in precisi punti con indicazioni che agevolano l'utenza domestica nel conferimento differenziato di numerose tipologie di rifiuto urbano.

Nel Comune di San Miniato ha operato ed opera un unico soggetto Geofor S.p.A., già gestore del servizio nell'ex ambito provinciale di Pisa (c.d. "Area Pisana"). Geofor S.p.A. che ha provveduto al servizio di gestione del ciclo rifiuti in generale ovvero della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, oltre allo spazzamento, igiene urbana e raccolta, connesse alla manutenzione e alla gestione delle strade e delle aree pubbliche. *Gestione provvisoria in attesa dell'individuazione del nuovo gestore dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" da parte della relativa Autorità.*

Nello specifico l'affidamento a Geofor S.p.A. ha restituito i seguenti servizi:

- Raccolta (stradale e porta a porta), trasporto e smaltimento Rifiuti Urbani indifferenziati;
- Raccolta (stradale e porta a porta), trasporto Carta e cartone;
- Raccolta (stradale e porta a porta), trasporto Organico;
- Raccolta (stradale e porta a porta), trasporto Multimateriale leggero (Poliaccoppiati, Plastica e Lattine); - Raccolta stradale e trasporto Vetro;
- Raccolta stradale, trasporto RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi): farmaci e pile;
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti (la raccolta avviene tramite ritiro a domicilio su chiamata dell'utente);
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali;
- Trasporto e smaltimento rifiuti delle grandi utenze (si tratta di attività produttive che necessitano di uno specifico dimensionamento del servizio in funzione della qualità e quantità di rifiuti prodotti, ad es. hotel, supermercati, centri commerciali, ospedali);
- Raccolta separata della frazione verde per le utenze domestiche (sfalci e potature) (la raccolta avviene tramite ritiro a domicilio su chiamata dell'utente);
- Servizi: - spazzamento strade, sia manuale che meccanizzato;
- lavaggio strade; - pulizia delle piazzole (dove sono ubicati i cassonetti stradali), - manutenzione ordinaria e straordinaria dei cestini gettacarta (compresa la fornitura di sacchi);
- pulizia dei mercati, al termine delle attività di vendita (San Miniato Piazza Dante Alighieri, Ponte a Egola Piazza Guido Rossa, San Miniato Basso Piazza Giulio Scali, mercatino Antiquariato,);
- rimozione delle discariche abusive su aree pubbliche;
- raccolta trasporto, smaltimento di materiali contenenti amianto abbandonati abusivamente su aree pubbliche.

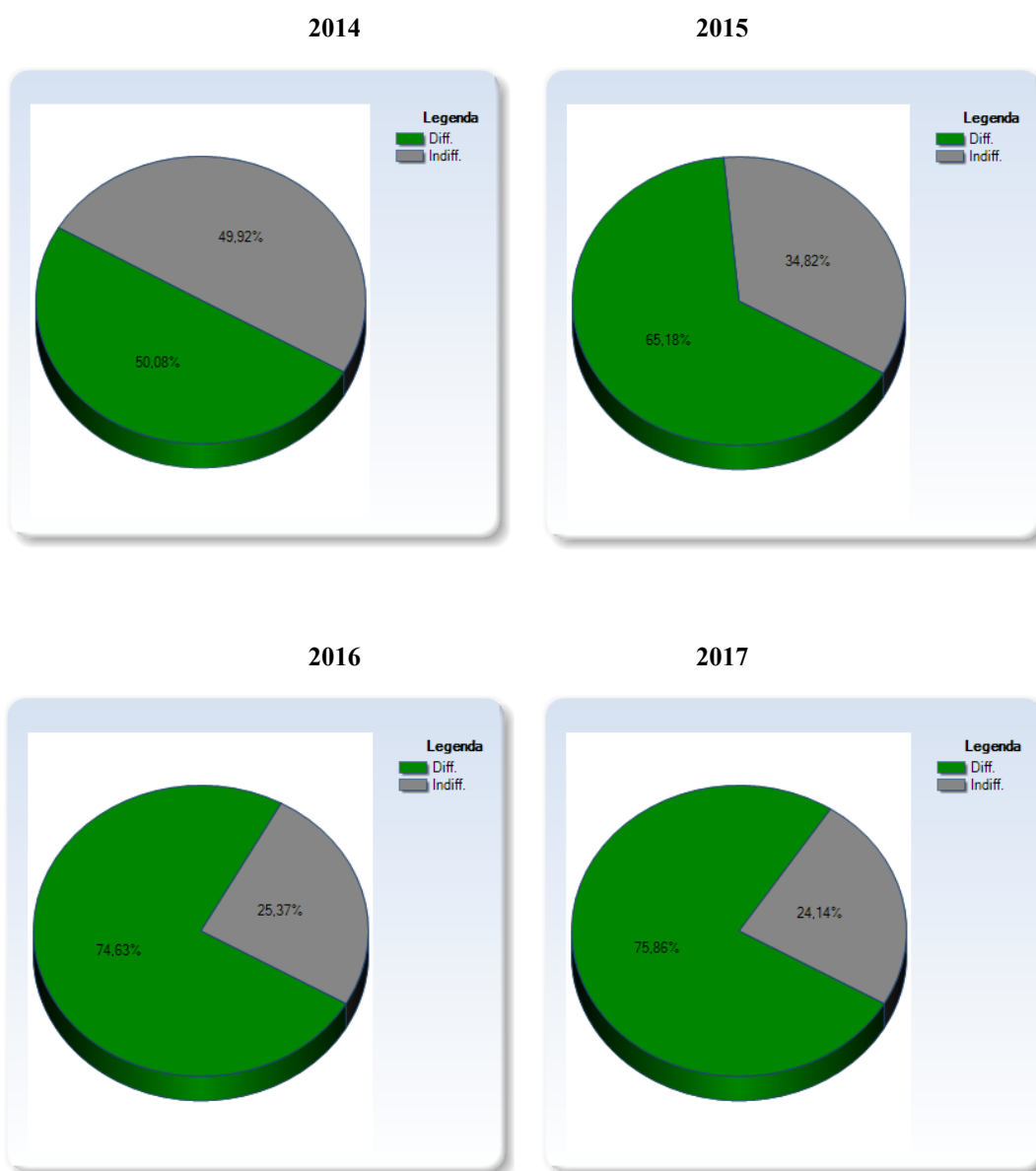
Il Comune di San Miniato ha garantito e garantisce, attraverso apposito servizio, anche il monitoraggio, l'analisi tecnica e la certificazione dell'autocompostaggio domestico dei rifiuti organici attuato nel territorio comunale al fine di conseguire l'incentivo per la raccolta differenziata previsto dalla normativa regionale e verificare la concedibilità agli utenti del bonus sulla Tassa sui rifiuti previsto dal Regolamento che disciplina la TARI.

La gestione del C.D.R. è continuata ad essere effettuata direttamente dal Comune attraverso proprio personale dipendente, il resto del servizio è stata affidata come detto al gestore

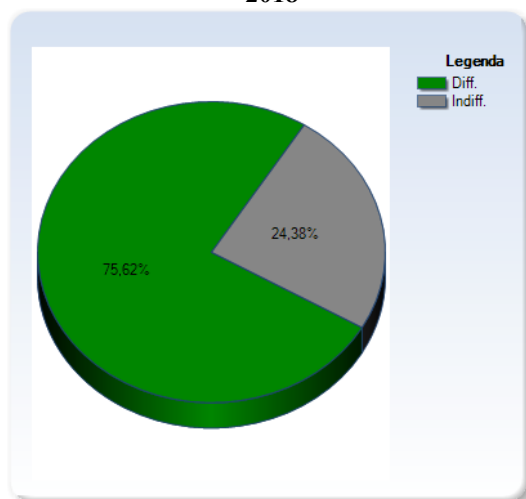
Nel corso dei cinque anni di mandato sono stati in parte confermati ed in parte implementati i servizi di SPAZZAMENTO ED IGIENE URBANA; di RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI è stata estesa alla totalità del territorio comunale, con contestuale incremento delle attività mirate alla emersione di soggetti non ancora censiti e contrasto agli indiscriminati abbandoni di rifiuti, attraverso l'opera congiunta con la Polizia Municipale e sistemi di video sorveglianza.

La performace di differenziazione attuata e raggiunta dal Comune di San Miniato negli ultimi cinque anni (2014 – 2018) è sintetizzata e schematizzata dai grafici sotto riportati:

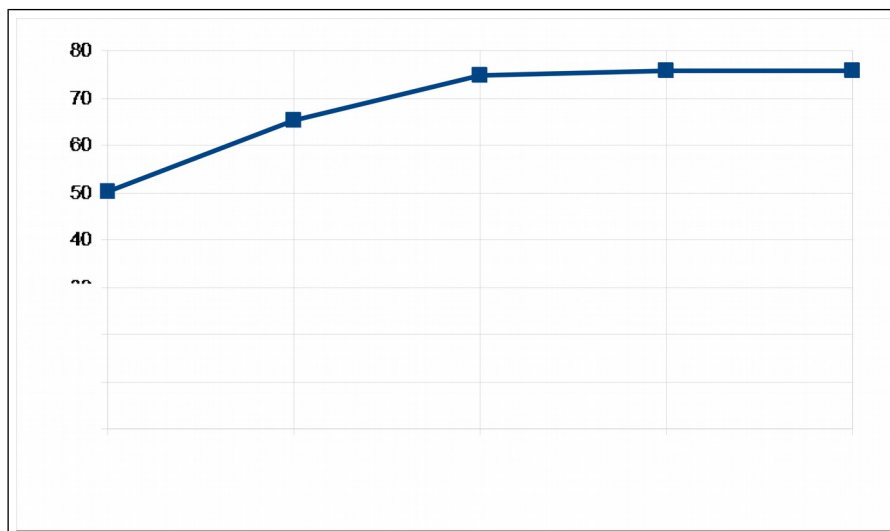
% Raccolta Differenziata/Indifferenziata



2018



Anno	2014	2015	2016	2017	2018
%	50,08	65,18	74,63	75,86	75,62

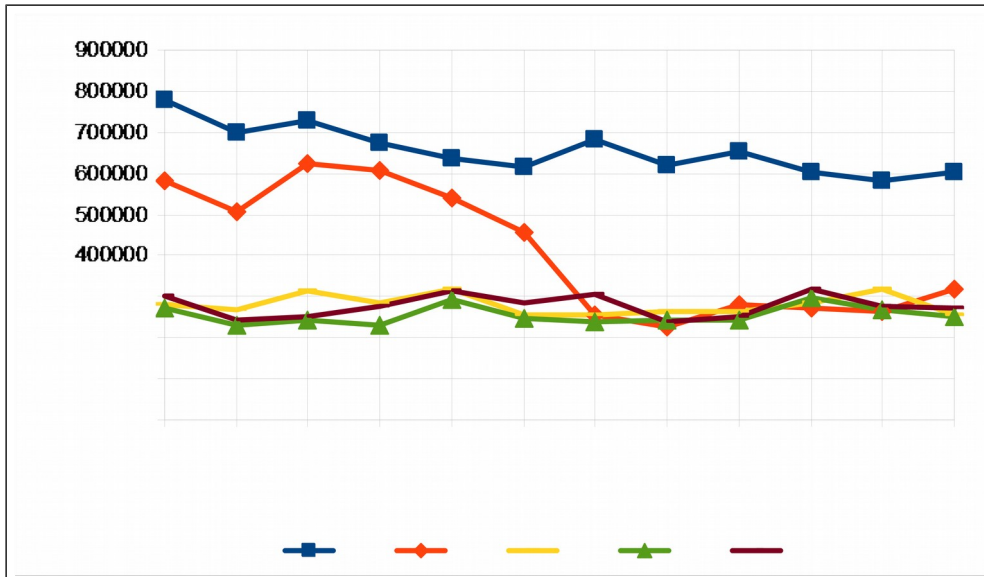


Tutto ciò se rapportato alla notevole diminuzione del rifiuto indifferenziato evidenzia gli ottimi risultati raggiunti in termini di performance con determinazione di sensibile diminuzione della tariffa.

Quantitativo rifiuto Indifferenziato (Kg)

Mese	2014	2015	2016	2017	2018
1	778.304	580.003	280.587	270.690	299.560
2	700.613	508.545	268.622	231.100	244.340
3	728.257	624.363	315.402	244.800	250.720
4	673.626	608.605	285.966	230.850	276.130

5	636.686	540.927	316.779	294.830	314.640
6	616.653	454.515	255.357	248.020	282.660
7	683.583	255.148	256.400	240.120	305.260
8	620.536	224.372	264.846	244.730	240.210
9	651.300	278.972	264.534	242.490	250.580
10	603.272	271.008	283.160	297.300	318.200
11	580.798	264.924	317.123	269.270	275.840
12	602.880	318.171	257.099	252.040	270.200
Tot.	7.876.508	4.929.553	3.365.875	3.066.240	3.328.340



LAVORI PUBBLICI: nella parte sottostante si evidenziano i lavori eseguiti nei vari anni del mandato amministrativo suddivisa per anno:

ANNO 2014

MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE NICCHIE SOTTO LA SCALA DEL DUOMO DI CIGOLI	€ 17.952,30
LAVORI DI RESTAURO DELLA CAPPELLA DELLA VISITAZIONE DI ISOLA IN SAN MINIATO	€ 29.661,79
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA. REALIZZAZIONE DI NUOVO TRATTO DI STRADA E MARCIAPIEDE IN FRONTE AI GIARDINI DI VIA TORINO A LA SCALA	€ 21.899,74
REALIZZAZIONE DI FONTANELLO PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE E SISTEMAZIONE AREA A VERDE IN LOC. LA SERRA	€ 28.870,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA EX-SCUOLA PRIMARIA DI ROFFIA DA ADIBIRE A NIDO PER L'INFANZIA (0-3 ANNI) AFFIDAMENTO INFISSI ESTERNI	€ 40.920,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA EX-SCUOLA PRIMARIA DI ROFFIA DA ADIBIRE A NIDO PER L'INFANZIA (0-3 ANNI). APPROVAZIONE, IMPEGNO DI SPESA, AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE SOTTOFONDI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI ED OPERE IN CARTONGESSO	€ 69.943,12
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VIA ROMA E VIA CARDUCCI	€ 41.395,52
MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA IN VIA MAIOLI	€ 293.511,18
OPERE E LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI RISANAMENTO DEGLI SPOGLIATOI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA "F.SACCHETTI" DI SAN MINIATO, VIA RONDONI	€ 18.061,62
totale	€ 562.215,27

Anno 2015

OPERE DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CAPPELLA AL CIMITERO COMUNALE DI ISOLA	€ 15.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "LEPORAIA" IN FRAZIONE PONTE A EGOLA. 1° LOTTO FUNZIONALE	€ 113.089,12
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "LEPORAIA" IN FRAZIONE PONTE A EGOLA. 1° LOTTO FUNZIONALE - II° STRALCIO	€ 14.609,50
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "LEPORAIA" IN FRAZIONE PONTE A EGOLA. RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO PRINCIPALE, SPOGLIATOI E LAVORI PROPEDEUTICI. 1° LOTTO FUNZIONALE - III° STRALCIO.	€ 32.301,38

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO FONTANELLO PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE IN LOC. PONTE A ELSA, PIAZZA VITTIME DELLA STRAGE DI BOLOGNA	€ 34.454,78
INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CON MODIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DATI, TERMICI E DI RAFFREDDAMENTO, INFISSI PER INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO ASCENSORE AL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO "LA CASACCIA"	€ 22.713,40
CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SUD DEL CENTRO STORICO E RECUPERO DEL VICOLO CARBONAIO TRATTO VIA GARGOZZI - VICOLO BORGHIZZI - I° LOTTO - I° STRALCIO	€ 371.117,06
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI VIA ENZI IN LOCALITA' CALENZANO	€ 15.000,00
OPERE E LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA AL CIMITERO COMUNALE DI SAN MINIATO CAPOLUOGO	€ 28.000,00
TOTALE	€ 646.285,24

ANNO 2016

PROGETTO DI UN'AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E DI FONTANELLO PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE IN LOCALITA' CORAZZANO, VIA ZARA	€ 57.669,50
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE LUNGO LA SS. TOSCO ROMAGNOLA	€ 16.793,04
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. VIA I° MAGGIO/VIA MAREMMANA	€ 32.148,57
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "LEPORAIA" IN FRAZIONE PONTE A EGOLA. RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO PRINCIPALE, SPOGLIATOI E LAVORI PROPEDEUTICI. II° LOTTO FUNZIONALE - I° STRALCIO.	€ 48.229,40
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE A PONTE A EGOLA, INTERSEZIONE VIA PANNOCCHIA, VIA PRUNETA	€ 47.288,52
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MARCIAPIEDI IN VIA CURTATONE E MONTANARA FRAZIONE DI PONTE A EGOLA - II° STRALCIO - TRATTO DA VIA XXV APRILE A VIA RIO MONSONE E DALLA PIAZZA G. GARIBALDI A VIA DELLA LIBERTA'	€ 200.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "LEPORAIA" IN FRAZIONE PONTE A EGOLA. INTERVENTI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA TRIBUNA E MIGLIORAMENTO POZZO ESISTENTE	€ 37.441,75

LAVORI PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "LEPORAIA" IN FRAZIONE PONTE A EGOLA. REALIZZAZIONE DI TRIBUNA - II° LOTTO FUNZIONALE	€ 335.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SPALLETTI STELLATO A PONTE A EGOLA.	€ 28.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI MARCIAPIEDE IN LOCALITA' SAN DONATO	€ 39.248,26
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VIA BUECCHIO, VIA ENZI E VIA MONTORZO	€ 24.372,65
INTERVENTI DI RIPRISTINO PER MOVIMENTO FRANOSO IN VIA CASTELFIORENTINO A SAN MINIATO ED ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO	€ 23.083,48
CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SUD DEL CENTRO STORICO E RECUPERO DEL VICOLO CARBONAIO TRATTO VIA GARGOZZI - VICOLO BORGHIZZI - I° LOTTO - I° STRALCIO - LAVORI DI COMPLETAMENTO	€ 16.468,92
COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO. PROGETTO PER IL RECUPERO E L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PIANO LOGGIATO, PRIMO SEMINTERRATO E CHIOSTRO RICOLLEGATO AL FRANTOIO E ALLA CARBONAIA	€ 394.523,71
totale	€ 1.300.267,80

ANNO 2017

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "L. CARDI" DI CIGOLI - CODICE EDIFICIO MIUR 0500320401 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO STATICO E SISMICO, OLTRE A LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 565.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO IN LOCALITA' ISOLA	€ 37.533,56
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VIA COVINA A LA SCALA. RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE	€ 27.980,77
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA TRENTO A LA SCALA. COSTRUZIONE DI TRATTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 41.040,50
CIMITERI COMUNALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEI CIMITERI DI SAN LORENZO E PONTE A EGOLA.	€ 23.110,63
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DI UN TRATTO DI VIA DEL CIMITERO A LA SCALA	€ 17.461,70
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI LOCALI SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO "PISOLESI" IN FRAZIONE LA SERRA	€ 17.047,62
LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA NUOVA FOGNATURA IN VIA DELLA SPIRA ZONA INDUSTRIALE ROMAIANO	€ 166.251,40
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAODINARIA IN VIA CURTATONE E MONTANARA A PONTE A EGOLA	€ 35.990,89
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE	
DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CALCIO "LEPORAIA" DI PONTE A EGOLA AL FINE DELL'OTTENIMENTO DELL'OMOLOGAZIONE LEGA NAZIONALE DILETTANTI	€ 31.446,29
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI. RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE - VIA PRUNETTA	€ 16.144,77
LAVORI DI REALIZZAZIONE MURO DI RECINZIONE LUNGO VIA N. SAURO PRESSO IMPIANTO SPORTIVO LEPORAIA DI PONTE A EGOLA. ADEGUAMENTO FUNZIONALE FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELL'OMOLOGAZIONE LEGA NAZIONALE DILETTANTI	€ 102.219,39
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ROTATORIE E IN ALCUNI TRATTI DI STRADE COMUNALI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DEL TRAFFICO VEICOLARE	€ 43.757,21
CIMITERI COMUNALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEI CIMITERI DI SAN LORENZO E PONTE A EGOLA.	€ 16.887,04
REALIZZAZIONE DI BLOCCO SPOGLIATOIO PREFABBRICATO AL CAMPO SPORTIVO DI SAN DONATO	€ 49.853,87

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO ALCUNI TRATTI STRADALI DI VIA CATENA. RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE	€ 44.004,86
REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA ANTITARUMA A SERVIZIO DI ATTREZZATURE LUDICHE PRESSO I GIARDINI BUCALOSSI NEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO	€ 14.111,20
SPAZIO URBANO IN TRANSIZIONE - TEMPORANEA SISTEMAZIONE ISOLA ECOLOGICA IN SAN MINIATO, PIAZZA PADRE PIO GIA' DEL TEATRO" - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA E LA CONSEGUENTE SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA	€ 10.614,00
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI. RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE - CORSO GARIBALDI , P.ZA DEL POPOLO	€ 32.289,54
COMPLESSO SAN DOMENICO - EX- ARCHIVIO STORICO - RESTAURO DEI LOCALI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE - PRIMO INTERVENTO - RICOSTRUZIONE DEL TETTO	€ 111.885,28
ARREDO MEDIANTE SCAFFALATURE DELLA BIBLIOTECA DI SAN MINIATO	€ 47.622,92
COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO. PROGETTO PER IL RECUPERO E L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PIANO LOGGIATO, PRIMO SEMINTERRATO E CHIOSTRO RICOLLEGATO AL FRANTOIO E ALLA CARBONAIA. LAVORI ULTERIORI AI LOGGIATI DI SAN DOMENICO - AFFIDAMENTO INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA CORTE A PIANO PRIMO SEMINTERRATO ATTRAVERSO LA MESSA IN OPERA DELLA FINITURA IN GHIAIA INCAPSULATA	€ 31.082,43
OPERE DI RIPRISTINO DI INTONACI E TINTEGGIATURE DEI LOGGIATI E DELLA LOGGETTA LATERALE, INCLUSO I LOCALI DEI SERVIZI IGIENICI, DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO E DELLA SCALA CHE SBARCA AL PIANO PRIMO SEMINTERRATO E DELLA LOGGETTA LATERALE"	€ 12.717,93
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DI UN TRATTO DI VIA ENZI A CALENZANO.	€ 14.646,42
"PROGETTO MUSEO DELLA MEMORIA" - PROGETTO E PRIMA IPOTESI DI PERCORSO ESPOSITIVO - ACQUISTO MATERIALE HARDWARE E PRIMA PARTE DELL'ALLESTIMENTO DEL MUSEO	€ 18.512,28
CIMITERI COMUNALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AL CIMITERO DI SAN MINIATO CAPOLUOGO - OPERE EDILI E INCARICO DD.LL.	€ 28.473,31
totale	€ 1.557.685,81

ANNO 2018

P. 156/2017 – LAVORI DI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA TRIBUNA SPETTATORI, RACCOLTA ACQUE METEORICHE E SPOSTAMENTO PALI DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA GIOCO ALL'IMPIANTO SPORTIVO A CORAZZANO	€ 20.951,38
--	-------------

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA COPERTURA , ALLA GRONDA ED ALLE PARETI PERIMETRALI ESTERNE DEGLI SPOGLIATOI DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CORAZZANO	€ 15.780,54
P 17-18 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO DI VIA MONTANELLI E VIUCCIOLO DELLA FORTUNA IN LOCALITA' LA CATENA	€ 38.405,40
P. 95/2018 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI SPOGLIATOI DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI LA SCALA	€ 15.000,19
P. 98/2018 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI BAGNI. RIFACIMENTO RETE DI SCARICO DELLE DOCCE E TUBAZIONI DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AGLI SPOGLIATOI DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI LA SCALA	€ 10.177,41
P. 103/2018 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI DUE POZZETTI DEGRASSATORI ALL'IMPIANTO SPORTIVO LA SCALA	€ 2.371,79
PROGETTO 35/2018 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE: VIA MAREMMANA, PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIA S. GIOVANNI	€ 10.000,00
P. 73-2018. OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA. REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DELLA BATTISTA DALLA VIA TOSCO ROMAGNOLA EST A VIA CASTELVECCHIO	€ 28.931,65
P. 129/2018 "RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA GIOCO IN LOC. MOLINO D'EGOLA	€ 15.450,08
P. 11/2018. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVI ALLA SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE NELLA CENTRALE TERMICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G.GALILEI" DI PONTE A EGOLA E MESSA A NORMA DEL QUADRO ELETTRICO	€ 31.341,80
PROGETTO 35/2018 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE: ACCESSO ALL'ASILO NIDO DI PONTE A EGOLA	€ 10.000,00
P 161-17 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA LUNGO LA S.S. TOSCO ROMAGNOLA OVEST A PONTE A EGOLA DA INTITOLARE A MORENO RAUGEI	€ 28.502,47
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SISTEMAZIONI ESTERNE ALL'IMPIANTO SPORTIVO LEPORAIA	€ 16.745,72
P. 78/2018. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IGIENICOSANITARIO DA ESEGUIRE SULLE PARETI E SUI SOFFITTI DELLA SCUOLA SECONDARIA "M. BUONARROTI" DI PONTE A EGOLA	€ 48.675,67
PROGETTO 76/2018 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE: VIA PRUNETÀ – VIA BALCONEVISI	€ 152.187,98
PROGETTO 145/2017 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI TRATTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN FRAZIONE PONTE A EGOLA – VIA DIAZ – VIA PANNOCCHIA – VIA TOSCO ROMAGNOLA EST. REALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO NUOVO TRATTO DI	€ 176.975,85

VIA GRAMSCI DALL'INCROCIO CON LA VIA DIAZ ALLA ROTATORIA DI VIA TERRACINI	
PROGETTO 35/2018 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE: VIA REALIZZAZIONE DI BLOCCO SPOGLIATOIO SCARLATTI, VIA CIMAROSA	€ 40.000,00
PREFABBRICATO AL CAMPO SPORTIVO DI SAN DONATO – OPERE DI FONDAZIONE	€ 10.538,00
P. 13/2018. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DA ESEGUIRE PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO CHE OSPITA LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN DONATO	€ 14.198,58
PROGETTO 77/2018 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE: VIA CAVASONNO – VIA OBERDAN	€ 35.000,00
P.15/2015 - MASTER PLAN DEL CENTRO STORICO - RIQUALIFICAZIONE LASTRICATO VIA SER RIDOLFO FINALIZZATO AL RECUPERO SISTEMICO DEL DECORO URBANO. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE	€ 23.498,18
P. 184/2017 - CIMITERI COMUNALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AL CIMITERO DI SAN MINIATO CAPOLUOGO - OPERE EDILI E INCARICO DD.LL	€ 24.789,28
P. 103/2014 – COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO. PROGETTO DEFINITIVO PER IL RESTAURO, IL RECUPERO E L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PIANO LOGGIATO, PRIMO SEMINTERRATO E CHIOSTRO RICOLLEGATO AL FRANTOIO E ALLA CARBONAIA. 5° LOTTO STRALCIO 1° FASE B1 – PIANO LOGGIATO	€ 58.579,70
P. 60/2016 - GIARDINI STORICI PIETRO BUCALOSSI IN SAN MINIATO: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE. STRALCIO A1 BOSCO E STRALCIO A2 ALBERATURE ALTO FUSTO DELL'ORATORIO DEL LORETINO - SECONDA FASE - P. 121/2017. RESTAURO E VALORIZZAZIONE	€ 43.139,19
RESTAURO DELL'ALTARE E DEGLI ELEMENTI DEL PRESBITERIO	€ 63.631,50
P 27-18 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DI VIA ENZI	€ 23.760,43
PROGETTO 35/2018 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE: VIA CASTELFIORENTINO, VIA ELSA	€ 25.000,00
P. 60/2016 – GIARDINI STORICI PIETRO BUCALOSSI IN SAN MINIATO: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE. STRALCIO D1 “MANUTENZIONE STRAORDINARIA SIEPE LATO VALLE” E STRALCIO D2 "RICOSTITUZIONE PIANO DELLE AIUOLE	€ 23.556,64
P. 55/2018 “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE – RIPRISTINO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIAZZETTA PANCOLE, PIAN DELLE FORNACI	€ 21.938,04
FORNITURA PER IL COMPLETAMENTO DELL'ALLESTIMENTO DEL MUSEO DELLA MEMORIA SITUATO AL PIANO LOGGIATO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO	€ 73.200,00

FORNITURA PER IL COMPLETAMENTO DELL'ALLESTIMENTO E LAVORI ULTERIORI ALL'IMPIANTO ELETTRICO PER IL MUSEO DELLA MEMORIA SITUATO AL PIANO LOGGIATO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO	€ 72.463,32
PROGETTO 75/2018 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE: VIA FONTEVIVO	€ 114.000,00
PROGETTO 77/2018 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE: VIA CALENZANO – VIA BUECCHIO – VIA BASSA – VIA RANCI	€ 65.000,00
MASTER PLAN DEL CENTRO STORICO – RIQUALIFICAZIONE LASTRICATO DI VIA SER RIDOLFO FINALIZZATO AL RECUPERO SISTEMICO DEL DECORO URBANO	€ 161.000,00
TOTALE	€ 1.514.790,79

GESTIONE DEL TERRITORIO

Il **Servizio Urbanistica e Paesaggio** si è occupato della redazione di varianti allo strumento di pianificazione territoriale e urbanistica, della gestione ordinaria dell'attività di controllo e dell'approvazione di piani, programmi, progetti e proposte urbanistiche di iniziativa privata, del rilascio di certificati di destinazione urbanistica, di pareri urbanistici preventivi, del rilascio di autorizzazioni paesaggistiche con procedimento ordinario e in forma semplificata, di attestazioni di conformità paesaggistica, di autorizzazioni al vincolo idrogeologico e forestale. In particolare, con riguardo all'attività urbanistica, sono state redatte direttamente dai tecnici del servizio il 2° Regolamento Urbanistico (RU) con contestuale variante n. 3 al Piano Strutturale (2015) e successive tre varianti parziali allo stesso RU (variante 1 nel 2017, variante 2 nel 2018, variante 3 nel 2019) e variante n. 4 al PS (2019). Inoltre sono state redatte direttamente dai tecnici del servizio il 2° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni (2015) e successiva variante n. 1 (2018).

Presso il **Servizio Edilizia Privata**, a seguito della semplificazione dei processi di controllo e tempi di verifica attivati già a partire dal 2011, si è riscontrato negli ultimi anni la conferma dei dati relativi ai tempi di rilascio dei titoli abilitativi edilizi stabilizzatisi mediamente a 60 giorni, nonostante una significativa riduzione di personale.

In particolare:

ANNO	TEMPI DI RILASCIO
2010	100 gg
2011	80 gg
2012	90 gg
2013	70 gg
2014	70 gg
2015	65 gg
2016	60 gg
2017	60 gg
2018	60 gg

ISTRUZIONE PUBBLICA

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Nel periodo di riferimento il numero dei pasti forniti dal Centro di Produzione pasti di Ponte a Egola per i plessi scolastici, per i Nidi d'infanzia pubblici e privati e per le attività extrascolastiche promosse sul territorio comunale si è mantenuto stabile.

ANNO	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
NUMERO DI PASTI FORNITI	204.642	208.762	212.690	208.580

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Nel periodo di riferimento l'utenza del servizio di trasporto scolastico si è mantenuta stabile. Al servizio di trasporto scolastico si è affiancato il servizio di PEDIBUS con i seguenti dati.

ANNO	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
UTENTI	683	671	636	637

SERVIZIO PEDIBUS

ANNO	2014/2015	2015/2016	2016/2017
UTENTI	84	34	60

SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

L'offerta a titolarità pubblica del Comune di San Miniato ha registrato nel periodo di riferimento un incremento dovuto sia ai rapporti convenzionali con i Nidi privati accreditati sia all'apertura del nuovo Nido "La Chiocciola" di Roffia, che ha rappresentato il più recente investimento dell'Amministrazione Comunale nel campo delle Politiche Educative rivolte ai cittadini più piccoli. In particolare il Comune di San Miniato ha garantito oltre 200 posti nei Nidi d'infanzia del sistema dell'offerta pubblica integrata superando la media regionale dell'offerta di posti 0/3.

NIDO D'INFANZIA				
ANNO	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
OFFERTA NIDI SERVIZI PUBBLICI	196	196	196	196
OFFERTA NIDI PRIVATI CONVENZIONATI	11	27	13	5
OFFERTA NIDI PRIVATI	50	34	48	37

SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI 0-3				
ANNO	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
OFFERTA SERVIZI PUBBLICI	45	45	45	45
OFFERTA PRIVATI - SERVIZIO DOMICILIARE	6	6	6	6

TURISMO

Notevole impulso si è avuto grazie ad una politica di sempre maggiore valorizzazione dei prodotti tipici, di rivalutazione e potenziamento della via Francigena, di sviluppo di quello che viene definito il "Sistema San Miniato", con una sempre maggiore sinergia tra il Comune, gli altri enti, i cittadini, le associazioni, il settore produttivo ed il commercio. Un particolare rapporto è nato con l'Associazione Europea delle Vie Francigene e con l'Associazione Toscana delle Vie Francigene. Dal 2010 si è collaborato per la promozione del tratto della via Francigena che attraversa il territorio comunale. E' stato costituito un "Tavolo della via Francigena del Comune di San Miniato". Il Comune, a partire dal 2016, ha aderito all'"Aggregazione Centro - Sud" della via Francigena, progetto regionale per l'aggregazione dei Comuni che si trovano lungo la via Francigena nel progetto comune di manutenzione e promozione della via francigena. Parallelamente si è dato avvio al percorso automobilistico e ciclabile della via Francigena.

Oltre al potenziamento degli interventi sulla via Francigena, l'Ente ha aderito al progetto "Romea Strata", seguendo le azioni e gli interventi legati alla promozione di questo secondo antico tracciato. L'apertura di un Ostello per i visitatori e pellegrini ha implementato i servizi che l'Ente offre a questo tipo di turismo, anche attraverso il progetto regionale della "Rete degli Ostelli".

A partire dal 2017 si è aderito al progetto "Terre di Pisa" per la gestione associata degli uffici di informazione turistica, ma anche al progetto della Camera di Commercio di Pisa per lo sviluppo turistico e associato dell'area facente parte del territorio provinciale, che prevede scambi e potenziamento dell'offerta turistica.

Vari sono stati gli incontri tematici sul turismo tra i quali il convegno su "Economia del Turismo" e il "Tavolo per il Turismo". Nell'intento di far conoscere le potenzialità turistiche del territorio sono state organizzate varie iniziative tra le quali un open day rivolto alle guide turistiche, alle strutture ricettive e alle agenzie di viaggio della provincia.

A questo scopo molte sono state le iniziative seguite a cui si è aderito, anche organizzate dall'ANCI.

Sul fronte del lavoro all'interno delle altre Associazioni a cui aderisce l'Ente si evidenzia l'attivo lavoro svolto per il supporto dato alla candidatura della "cultura del tartufo" quale "patrimonio immateriale dell'umanità". Un'intesa collaborazione è iniziata con la Condotta Slow Food del Comune, l'Associazione Sanguinacci, per un potenziamento e sviluppo dei prodotti tipici e per la loro tutela. La Mostra Mercato del Tartufo Bianco delle Colline sanminiatesi ha visto un continuo trend positivo che ha portato a San Miniato un numero consistente di turisti sia italiani che stranieri.

Infine la collaborazione con la Fondazione San Miniato Promozione ha portato ad una gestione del "Sistema turistico" di San Miniato che si sviluppa in diverse modalità attraverso il coordinamento, il sostegno logistico, alla pubblicazione e pubblicità di eventi, che sono fatti attraverso la Fondazione ma anche direttamente dai Servizi preposti.

2.3.1.2 Controllo Strategico ai sensi dell'art. 147 – ter del TUEL:

Le attività di controllo strategico, in linea con le disposizioni di cui all'art. 147- ter del TUEL, e così come disciplinate all'articolo 16 del Regolamento sui Controlli Interni dell'Ente, hanno trovato applicazione a partire dall'anno 2015, anno dal quale è decorsa l'obbligatorietà per gli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Tale controllo ha avuto per oggetto la valutazione delle capacità dell'ente di raggiungere gli obiettivi prefissati nell'ambito dei documenti di programmazione, rilevando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e nel D.U.P. (ex relazione previsionale e programmatica) e gli aspetti economico-finanziari, i tempi di realizzazione, la qualità dei servizi erogati, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici connessi agli interventi realizzati e l'effettivo sviluppo operativo di progetti e processi in rapporto alla programmazione.

Il percorso di attuazione del controllo strategico si è articolato nei seguenti principali atti:

- Deliberazione consiliare n. 92 del 25/09/2014: "Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016 – Art. 193 D. Lgs. n. 267/2000 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e approvazione variazioni.";
- Deliberazione consiliare n. 55 del 28/07/2015: "Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 - art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Salvaguardia degli equilibri di di Bilancio e approvazione variazioni.";
- Deliberazione consiliare n. 81 del 26/11/2015: "Bilancio di previsione 2016-2018 – Documento Unico di Programmazione. Approvazione." e Deliberazione consiliare n. 36 del 28/04/2016: "Bilancio di previsione 2016-2018. Variazione e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.).";
- Deliberazione consiliare n. 57 del 26/07/2016: "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018: salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 TUEL) e variazione di assestamento generale (art. 175, comma 8, TUEL). Approvazione.";
- Deliberazione consiliare n. 58 del 26/07/2016: "Istituzione "Centro di Ricerca e Documentazione sull'Infanzia LA BOTTEGA DI GEPETTO". Bilancio di Previsione 2016-2018 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Approvazione.";
- Deliberazione consiliare n. 86 del 15/12/2016: "Bilancio di previsione 2017-2019 - Documento Unico di Programmazione. Discussione ed approvazione.";
- Deliberazione consiliare n. 47 del 31/07/2017: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 T.U.E.L.) e variazione di assestamento generale (art. 175 , comma 8 T.U.E.L.). Approvazione.";
- Deliberazione consiliare n. 49 del 31/07/2017: "Istituzione "LA BOTTEGA DI GEPETTO Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione sull'Infanzia Gloria Tognetti". Bilancio di Previsione 2017-2019 – Assestamento e Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione.";
- Deliberazione consiliare n. 82 del 18/12/2017: "Bilancio di previsione 2018-2020 - Documento Unico di Programmazione. Discussione ed approvazione.";

- Deliberazione consiliare n. 44 del 31/07/2018: “Bilancio di Previsione 2018-2020: Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 TUEL) e variazione di assestamento generale (art. 175 comma 8 TUEL)”;
- Deliberazione consiliare n. 45 del 31/07/2018: “Istituzione “Bottega di Geppetto centro internazionale di ricerca e documentazione sull’infanzia Gloria Tognetti”. Bilancio di Previsione 2018-2020 – Assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio – Approvazione.”;
- Deliberazione consiliare n. 83 del 27/12/2018: “Bilancio di previsione 2019-2021: Documento Unico di Programmazione (DUP) . Approvazione.”

2.3.1.3 Valutazione delle Performance:

Valutazione della Performance: disposizioni relative al 2014 fino al 2017

La valutazione permanente dei funzionari (Posizioni Organizzative e Alta professionalità) e dei dirigenti, è regolamentata rispettivamente dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 128 del 29.12.2011 e s.m.i e n. 124 del 28.12.2011;

Per quanto riguarda la valutazione dei dirigenti (*ai sensi altresì dell’art. 4 del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di G.C. Del 28/11/2011 e s.m.i*) il Nucleo di valutazione mette in atto il processo di valutazione delle prestazioni del personale dirigenziale attraverso le seguenti fasi:

- a) verifica dell’assegnazione degli obiettivi (“controllo antecedente”) al personale dirigente in attuazione delle modalità indicate dal “Regolamento sulla valutazione delle prestazioni del personale dirigenziali per la corresponsione della retribuzioni”;
- b) *verifica semestrale della corretta attuazione del processo di monitoraggio (“controllo concomitante”) svolto dal controllo di gestione finalizzato alla misurazione dei risultati connessi al conseguimento degli obiettivi oggetto della valutazione delle prestazioni dirigenziali;*
- c) *analisi della reportistica di fine anno (“controllo consuntivo”) prodotta dal processo di misurazione dei risultati conseguiti dal personale dirigente;*
- d) *valutazione delle prestazioni annuali in applicazione dei criteri e dei parametri di valutazione definiti nel “Regolamento sulla valutazione delle prestazioni del personale dirigenziali per la corresponsione della retribuzioni”;*
- e) incontro con i singoli dirigenti per il confronto propedeutico alla formulazione della proposta di valutazione delle prestazioni;
- f) *formulazione della proposta di valutazione del personale dirigenziale da presentare al Sindaco.*

In riferimento alla valutazione delle Posizioni organizzative e Alte Professionalità, si specifica che la valutazione dei risultati conseguiti si svolge annualmente ed attiene :

- *la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti;*
- *la valutazione della capacità organizzativa;*
- *la valutazione della capacità gestionale.*

La valutazione è espressa in centesimi ripartiti come segue:

- *punti 80 attribuiti sul grado di raggiungimento degli obiettivi;*
- *punti 10 attribuiti alla capacità organizzativa;*
- *punti 10 attribuiti alla capacità gestionale.*

In base alla fascia di risultato conseguita da ciascun responsabile viene individuata la relativa percentuale da calcolarsi sul 10% dell’indennità di posizione in godimento.

Punteggio conseguito	% della retribuzione di risultato
91 – 100	100%
71 – 90	80%
50 – 70	60%
0 – 49	0

Hanno diritto a percepire l’indennità di risultato le PO che hanno un punteggio complessivo pari o superiore a 50, di cui almeno 40 come punteggio di risultato determinato ai sensi dell’art. 14. Il dirigente, sulla base del resoconto dell’Ufficio di controllo Gestione e della relazione del responsabile, indica la percentuale di raggiungimento per ciascun obiettivo assegnato. Il punteggio può variare tra 0 e 80.

Il punteggio attribuito a ciascun responsabile è dato dalla somma dei punteggi dei singoli obiettivi secondo la seguente formula:

Punteggio “risultati conseguiti” = (peso obiettivo riparametrato 1 x percentuale di raggiungimento)

- (peso obiettivo riparametrato 2 x percentuale di raggiungimento)

Valutazione delle Performance: disposizioni vigenti dal 2018

La valutazione delle performance è regolamentata dalla deliberazione di G.C. n. 136 del 27/11/2018 che, *in virtù dell'entrata* in vigore del Dlgs. n. 74/2017 che ha novellato il Dlgs. n. 150/2009, imponendo alle P.A. l'adeguamento dei propri sistemi di misurazione e valutazione della performance, ha uniformato il sistema di valutazione a tutto il personale dipendente ovvero i Dirigenti, le Posizioni organizzative (comprese le alte professionalità) e il Segretario generale:

In particolare, questo sistema, previa l'individuazione degli obiettivi e delle finalità, specifica i soggetti, le competenze, fasi e tempi del ciclo della performance annuale, sviluppandole nelle seguenti fasi:

1. approvazione del peg e dei relativi obiettivi con l'assegnazione ai dirigenti e al segretario;
2. assegnazione degli obiettivi alle Posizioni organizzative e a tutti i dipendenti;
3. monitoraggio dell'andamento della performance;
4. approvazione degli eventuali atti correttivi e modifiche del pege anche sulla base di quanto rilevato nella fase del monitoraggio;
5. relazione conclusiva annuale della performance da parte del Nucleo di valutazione;
6. eventuale intervento correttivo della valutazione dei dirigenti, delle posizioni organizzative e alte professionalità;
7. redazione con validazione del Nucleo di valutazione e pubblicazione;

I criteri di valutazione del Segretario, dei Dirigenti e delle Posizioni organizzative e di Alta professionalità avvengono attraverso apposite schede di valutazione individuale con le quali è misurato il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell'organizzazione.

Le aree che compongono la performance individuale sono:

- gli obiettivi individuali cui attribuire il grado di raggiungimento in ordine ad una scala di valutazione del risultato programmato, misurato e descritto in termini quali-quantitativi tramite gli indicatori, e dove il punteggio totale attribuibile risulterà pari a $\sum(fi*xi)$ (dove *f* è il peso assegnato all'obiettivo identificato con *i* e *xi* è il grado di raggiungimento dell'obiettivo *i*)
- le competenze, comportamenti organizzativi e professionale e performance organizzativa rispetto alla qualità dei servizi, che attengono al “*come*” un'attività viene svolta da ciascuno all'interno dell'amministrazione e si suddivide in tre sotto aree operative e comportamentali, delineate dai seguenti parametri di valutazione:

1. Area delle competenze inerenti le prestazioni lavorative assegnate:

Propensione all'aggiornamento professionale

Tempestività negli adempimenti legati all'esigenze dell'ente e del servizio

Capacità di problem solving

2. Area relazionale:

Sensibilità e capacità con il pubblico e/o collaborazione con organi politici

Collaborazione con gli altri dirigenti/responsabili e costruzione di relazioni basate sulla fiducia e su un confronto aperto, privilegiando canali di comunicazione informali ed evitando atteggiamenti burocratici e formalistici

Capacità di motivare e valutare i collaboratori mediante una significativa differenziazione dei giudizi all'interno delle schede di valutazione

3. Area qualità del servizio:

Tempestività

Trasparenza

Efficacia come affidabilità conformità e completezza

I suddetti parametri vengono valutati ed eventualmente esplicitati in rapporto all'attività lavorativa quotidiana per renderli più concreti, utilizzando scala dei giudizi da 0 a 5 punti per un massimo attribuibile di 15 punti;

Nell'ambito del parametro dell'area della qualità dei servizi che determinano i comportamenti organizzativi e gestionali da cui dipendono i risultati, il Nucleo di valutazione può acquisire informazioni per la proposta dei relativi giudizi attraverso la predisposizione di una check list da sottoporre agli utenti esterni e interni e può altresì proporre la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo.

Il punteggio finale della scheda individuale indicherà l'indice di valutazione per la determinazione della retribuzione di risultato spettante del Dirigente, delle Posizioni organizzative e del Segretario.

2.3.1.4 Controllo sulle Società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

Le attività di controllo sulle società partecipate/controllate dall'Ente, in linea con le disposizioni di cui all'art. 147- quater del TUEL, e così come disciplinate all'articolo 17 del Regolamento sui Controlli Interni dell'Ente, hanno trovato applicazione a partire dall'anno 2015, anno dal quale è decorsa l'obbligatorietà per gli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Il percorso di razionalizzazione e revisione seguito dal Comune di San Miniato si è articolato nei seguenti principali atti:

- Deliberazione Consiliare n. 35 del 29/04/2015, avente ad oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni comunali art. 1, cc. 611 e 612 della L. 190/2014”;
- Deliberazione Consiliare n. 59 del 26/09/2017, avente ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 19/08/2016 n.175, recante “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica””;
- Deliberazione Consiliare n° 57 del 26/09/2017, avente ad oggetto: “Bilancio consolidato del Comune di San Miniato per l'esercizio 2016: approvazione.”;
- Deliberazione Consiliare n. 55 del 27/09/2018, avente ad oggetto: “Bilancio consolidato del Comune di San Miniato per l'esercizio 2017: approvazione.”;
- Deliberazione Consiliare n. 80 del 27/12/2018, avente ad oggetto: “Art. 20 Dlgs 175 del 19/08/2016 – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”.

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si premette che la presente relazione essendo redatta prima del rendiconto di gestione 2018 (scadenza 30 aprile 2019) tiene conto per l'anno 2018 dei dati di pre-consuntivo.

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	23.893.382,84	24.151.370,27	24.512.803,31	24.363.204,67	25.902.070,21	8,41%
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa						
TITOLO 2 Trasferimenti correnti						
TITOLO 3 Entrate extratributarie						
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.720.040,59	4.132.578,88	4.196.970,47	5.634.757,88	3.299.226,89	-30,10%
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie						
TITOLO 6 Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	698.883,98	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	28.613.423,43	28.283.949,15	29.408.657,76	29.997.962,55	29.201.297,10	2,05%
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	20.350.132,73	19.552.441,17	19.720.561,76	19.485.030,21	19.395.028,98	-4,69%
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.762.203,78	4.646.758,95	4.236.140,67	7.205.601,92	4.416.425,86	-7,26%
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	2.031.271,62	2.136.413,61	1.367.060,39	1.447.316,66	1.515.269,59	-25,40%
TOTALE	27.143.608,13	26.335.613,73	25.323.762,82	28.137.948,79	25.326.724,43	-6,69%
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento

						rispetto al primo anno
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.441.945,50	3.112.344,52	3.127.289,46	3.427.208,02	3.522.251,16	144,27%
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.441.945,50	3.112.344,52	3.127.289,46	3.427.208,02	3.522.251,16	144,27%

Nel quinquennio si è assistito ad un azzeramento dei trasferimenti statali al netto del trasferimento compensativo dello Stato per l'abolizione dell'IMU-TASI sull'abitazione principale, anzi, attraverso un meccanismo perequativo della fiscalità locale, il Comune di San Miniato ha contribuito e continua a contribuire al finanziamento di enti strutturalmente meno dotati di risorse.

L'aumento delle entrate correnti nel quinquennio è riferito un modo particolare al recupero dell'evasione fiscale, mentre si è ridotto il prelievo tributario per la copertura dei costi del servizio di igiene urbana.

Nel quinquennio si è assistito al blocco totale imposto dal legislatore circa la possibilità di incrementare nuove imposte, tranne la TARI. In aggiunta il Comune non ha incrementato le tariffe dei servizi a domanda individuale.

In tale contesto l'Ente ha provveduto ad una riduzione ed ottimizzazione delle spese: vi è stata una riduzione delle spese per il personale, una riduzione del numero dei dirigenti e delle posizioni organizzative, è stata drasticamente ridotta la spesa destinata al rimborso di mutui e finanziamenti, dei fitti passivi e delle utenze, sebbene l'incremento dei prezzi dei servizi a rete ha ridotto l'effetto benefico dell'efficientamento energetico portato avanti soprattutto sul fronte del servizio di pubblica illuminazione; le risorse disponibili sono state destinate in via prioritaria ai servizi educativi e scolastici e ai servizi sociali, che invece hanno comportato nell'arco del quinquennio una maggiore necessità di risorse finanziarie.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Costo illuminazione pubblica	€ 685.000	€ 680.350	€ 657.890	€ 585.030	€ 587.350

	Anno 2014	Anno 2019 (previsione)
Costo affitti passivi	€ 122.971	€ 86.442

Spesa per rimborso prestiti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (quota da rimborsare)
Quota rimborsata	€ 2.563.938	€ 2.560.956	€ 1.697.660	€ 1.726.479	€ 1.739.999	€ 1.385.500

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione	16.259,67	270.703,59	134.381,72	228.437,53	697.022,93
FPV Entrata	0,00	120.016,93	351.344,91	389.245,51	396.518,37
Entrate Titoli I, II, III	23.893.382,84	24.151.370,27	24.512.803,31	24.363.204,67	25.902.070,21
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili)			40.256,99		30.047,94
Totale	23.909.642,51	24.542.090,79	25.038.786,93	24.980.887,71	27.025.659,45
Spese Titolo I	20.350.132,73	19.552.441,17	19.720.561,76	19.485.030,21	19.395.028,98
Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	2.031.271,62	2.136.413,61	1.367.060,39	1.447.316,66	1.515.269,59
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	40.256,99	0,00	0,00
FPV parte corrente	0,00	351.344,91	389.245,51	396.518,37	348.220,05
Entrate correnti destinate alle spese di investimento (in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili)	4.000,00	30.000,00	213.314,79	42.600,00	497.500,00
Saldo di parte corrente	1.524.238,16	2.471.891,10	3.308.347,49	3.609.422,47	5.269.640,83

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione	350.510,00	737.555,78	1.035.495,57	2.335.726,69	1.983.223,09
Fondo pluriennale vincolato spese in c/capitale		1.182.344,04	799.774,17	1.804.965,39	1.654.590,13
Entrate Titolo IV + V + VI	4.720.040,59	4.132.579,90	4.895.854,45	5.634.757,88	3.299.226,89
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	40.256,99	0,00	0,00
Entrate correnti destinate alle spese di investimento (in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili)	4.000,00	30.000,00	213.314,79	42.600,00	497.500,00
Totale	5.074.550,59	6.082.479,72	6.984.695,97	9.818.049,96	7.434.540,11
Spese Titolo II	4.762.203,78	4.646.758,95	3.543.800,67	7.205.601,92	4.416.425,86
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili)	0,00	0,00	40.256,99	0,00	30.047,94
Entrate da alienazioni utilizzate per rimborso quote capitale prestiti		0,00			
Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (Entrate Titolo V)			692.340,00		6.346,82
FPV parte capitale		799.774,17	1.804.965,39	1.654.590,13	1.698.587,13
Saldo di parte capitale	312.346,81	635.946,60	903.332,92	957.857,91	1.283.132,36

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	22.379.262,16	24.075.338,13	24.582.348,73	25.809.414,90	24.888.099,07
Pagamenti	(-)	19.891.897,27	23.732.847,83	22.771.615,36	24.134.147,36	22.831.198,50
Differenza	(+)	2.487.364,89	342.490,30	1.810.733,37	1.675.267,54	2.056.900,57
Residui attivi	(+)	7.676.106,77	7.320.955,54	7.953.598,49	7.615.755,67	7.835.449,19
Residui passivi	(-)	8.693.656,36	5.715.110,42	5.679.436,92	7.431.009,45	6.017.777,09

Differenza	-1.017.549,59	1.605.845,12	2.274.161,57	184.746,22	1.817.672,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.469.815,30	1.948.335,42	4.084.894,94	1.860.013,76	3.874.572,67
* Ripetere per ogni anno del mandato.					

	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione di cui:					
a) Parte accantonata	4.638.008,63	7.700.642,26	10.688.503,12	12.992.136,79	13.708.976,57
b) Parte vincolata		934.269,03	557.105,65	925.724,90	3.747.687,17
c) Parte destinata		700.280,75	311.192,56	344.767,44	100.067,93
d) Parte disponibile	1.356.704,74	304.146,53	1.644.104,23	1.533.805,46	1.666.369,93
Totale	5.994.983,37	9.639.338,57	13.200.905,56	15.796.434,59	19.223.101,60

Nel quinquennio l'applicazione dei nuovi principi contabili della competenza finanziaria potenziata hanno fatto accrescere i livelli accantonati dell'avanzo di amministrazione dovuti in modo particolare alla necessità di costituire idonei fondi svalutazione crediti a copertura delle entrate non riscosse. Inoltre a decorrere dall'anno 2015 il Comune ha dovuto far fronte ha rilevanti accantonamenti per contenzioso in essere con la società di progetto San Miniato Gestioni.

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.589.976,65	3.432.217,18	6.676.734,51	9.765.491,02	10.977.259,32
Totale residui attivi finali	19.268.474,70	13.628.561,84	14.874.362,72	16.052.215,45	16.571.195,43
Totale residui passivi finali	15.863.737,98	6.270.321,37	6.155.980,77	7.970.163,38	6.278.545,97
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		351.344,91	389.245,51	396.518,37	348.220,05
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		799.774,17	1.804.965,39	1.654.590,13	1.698.587,13
Risultato di amministrazione	5.994.713,37	9.639.338,57	13.200.905,56	15.796.434,59	19.223.101,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	10.810,00			133.067,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	5.449,67	270.703,59	134.381,72	174.620,53	697.022,93
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	350.510,00	737.555,78	1.035.495,57	2.256.476,69	1.983.223,09

Estinzione anticipata di prestiti					
Totale avanzo utilizzato	366.769,67	1.008.259,37	1.169.877,29	2.564.164,22	2.680.246,02

3.6 Gestione dei residui.

3.6.1 Totale residui di inizio e di fine mandato. (Certificato consuntivo Quadro 11)

RESIDUI ATTIVI (Primo anno del mandato) ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1-Tributarie	2.717.046,28	2.342.224,94	270.839,93		2.987.886,21	645.661,27	3.549.251,42	4.194.912,69
Titolo 2-Contributi e trasferimenti	479.702,39	418.469,43		28.444,42	451.257,97	32.788,54	227.904,81	260.693,35
Titolo 3-Extratributarie	4.183.343,70	2.023.910,16		107.367,59	4.075.976,11	2.052.065,95	1.551.073,13	3.603.139,08
Parziale titoli 1+2+3	7.380.092,37	4.784.604,53	270.839,93	135.812,01	7.515.120,29	2.730.515,76	5.328.229,36	8.058.745,12
Titolo 4-In conto capitale	13.050.718,93	2.752.984,84		1.982.137,83	11.068.581,10	8.315.596,26	2.317.288,27	10.632.884,53
Titolo 5-Accensione di prestiti	1.026.895,61	538.173,39	49.875,76		1.076.771,37	538.597,98	0,00	538.597,98
Titolo 6-Servizi per conto di terzi	205.425,74	197.767,81			205.425,74	7.657,93	30.589,14	38.247,07
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	21.663.132,65	8.273.530,57	320.715,69	2.117.949,84	19.865.898,50	11.592.367,93	7.676.106,77	19.268.474,70

RESIDUI PASSIVI (Primo anno del mandato) ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.899.354,16	4.466.817,10		753.720,45	5.145.633,71	678.816,61	5.275.246,88	5.954.063,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.778.074,36	8.314.521,52		1.987.834,32	14.790.240,04	6.475.718,52	3.199.986,56	9.675.705,08
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	229.330,88	213.784,39			229.330,88	15.546,49	218.422,92	233.969,41
Totale titoli 1+2+3+4	22.906.759,40	12.995.123,01	0,00	2.741.554,77	20.165.204,63	7.170.081,62	8.693.656,36	15.863.737,98

RESIDUI ATTIVI (Ultimo anno del mandato) ANNO 2018 – PRE-CON SUNTIVO	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.140.614,97	3.340.743,80		322.336,97	7.818.278,00	4.477.534,20	5.057.219,00	9.534.753,20
Titolo 2-Trasferimenti correnti	375.868,50	296.920,13	3.371,55		379.240,05	82.319,92	171.585,85	253.905,77
Titolo 3 Entrate Extracontributarie	4.303.354,36	1.867.164,24		230.733,10	4.072.621,26	2.205.457,02	1.983.218,06	4.188.675,08
Parziale titoli 1+2+3	12.819.837,83	5.504.828,17	3.371,55	553.070,07	12.270.139,31	6.765.311,14	7.212.022,91	13.977.334,05
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.739.351,03	975.345,61		133.790,51	2.605.560,52	1.630.214,91	607.953,55	2.238.168,46
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6-Accensione Prestiti	477.174,63	149.533,37			477.174,63	327.641,26	0,00	327.641,26
Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	15.851,96	2.551,06		721,97	15.129,99	12.578,93	15.472,73	28.051,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	16.052.215,45	6.632.258,21	3.371,55	687.582,55	15.368.004,45	8.735.746,24	7.835.449,19	16.571.195,43

RESIDUI PASSIVI (Ultimo anno del mandato) ANNO 2018 – PRE-CON SUNTIVO	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.595.065,25	3.326.025,18		125.678,25	3.469.387,00	143.361,82	3.837.898,88	3.981.260,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale								
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	3.749.643,13	3.565.089,66		105.066,83	3.644.576,30	79.486,64	1.417.477,40	1.496.964,04
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	625.455,00	586.275,64		1.258,94	624.196,06	37.920,42	762.400,81	800.321,23
Totale titoli 1+2+3+4+7	7.970.163,38	7.477.390,48	0,00	232.004,02	7.738.159,36	260.768,88	6.017.777,09	6.278.545,97

Nel quinquennio è incrementata la consistenza dei residui attivi relativi alle entrate correnti a seguito dell'introduzione dell'obbligo di accertamento integrale dei crediti non riscossi e del conseguente abbandono del criterio dell'accertamento per cassa. Si sono invece ridotti i residui del titolo IV dell'entrata a seguito della rendicontazione e incasso di spese finanziate con contributi di terzi.

L'armonizzazione contabile dei bilanci ha comportato un drastico ridimensionamento dei residui passivi dell'Ente provenienti dalle gestioni degli anni precedenti.

3.6.2 Analisi di anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12					
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.120.549,78	1.064.384,70	1.828.318,27	4.127.362,22	8.140.614,97
Titolo 2-Trasferimenti correnti	7.378,94	16.471,53	49.415,41	302.602,62	375.868,50
Titolo 3-Entrate Extratributarie	1.583.302,03	365.734,66	424.678,56	1.929.639,11	4.303.354,36
Totale	2.711.230,75	1.446.590,89	2.302.412,24	6.359.603,95	12.819.837,83
CONTO CAPITALE					
Titolo 4-Entrate in conto capitale	426.928,79	659.416,43	410.610,86	1.242.394,95	2.739.351,03
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6-Accensione Prestiti	195.596,39	0,00	281.578,24	0,00	477.174,63
Totale	622.525,18	659.416,43	692.189,10	1.242.394,95	3.216.525,66
Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	801,34	1.293,85	13.756,77	15.851,96
Totale generale	3.333.755,93	2.106.808,66	2.995.895,19	7.615.755,67	16.052.215,45
Residui passivi al 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	142.541,93	52.431,33	152.126,11	3.247.965,88	3.595.065,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale					
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	60,00	42.117,94	111.787,92	3.595.677,27	3.749.643,13
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.502,21	10.400,89	3.185,60	587.366,30	625.455,00
Totale generale	167.104,14	104.950,16	267.099,63	7.431.009,45	7.970.163,38

3.6.3 Rapporto tra competenza e residui:

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,72%	37,98%	44,36%	52,93%	54,41%

3.7 *Patto di stabilità interno*

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo di mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto a patto, "NS" se non è stato soggetto a patto, indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di Legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

3.7.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Non ricorre

3.7.2 Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Non ricorre

3.8 *Indebitamento*

3.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente: Indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)
(Questionario corte dei conti bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	9.796.660,50	7.660.246,89	6.985.526,50	5.619.481,33	4.104.211,74
Popolazione residente	28081	27934	27874	27950	27959
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	348,87	274,23	250,61	201,05	146,79

3.8.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,98%	1,68%	1,364%	1,156%	0,88%

3.9 *Utilizzo strumenti di finanza derivata.*

Nel periodo considerato l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.9.1 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi					
Flussi negativi					

3.10 Conto del patrimonio e Stato Patrimoniale

3.10.1 Conto del patrimonio in sintesi: Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

A N N O 2014				A N N O 2017			
A t t i v o	Impo rto	P a s s i v o	Impo rto	A t t i v o	Impo rto	P a s s i v o	Impo rto
Immobilizzazioni immateriali	509.108,20	Patrimonio netto	32.329.215,87	Immobilizzazioni immateriali	455.543,63	Patrimonio netto	75.600.423,40
Immobilizzazioni materiali	93.855.265,62			Immobilizzazioni materiali	109.670.038,37	Fondi Rischi e Oneri	3.728.879,21
Immobilizzazioni finanziarie	5.381.342,57			Immobilizzazioni finanziarie	11.840.434,20		
Rimanenze	-			Rimanenze	-		
Crediti	19.475.247,15			Crediti	5.949.233,82		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	74.448.861,53	Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	2.589.976,65	Debiti	15.032.862,79	Disponibilità liquide	10.333.963,83	Debiti	13.589.644,71
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi		Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	45.330.266,53
Totale Attivo	121.810.940,19	Totale Passivo	121.810.940,19	Totale Attivo	138.249.213,85	Totale Passivo	138.249.213,85

3.10.2 Conto economico in sintesi (Riportare ex quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

Voci del Conto Economico	2014	Conto Economico Decreto legislativo n. 118 del 2011	2017
A) Proventi della gestione	23.470.744,19	A) Componenti positivi della gestione	25.275.304,47
B) Costi della gestione di cui:	22.692.516,67	B) Componenti negativi della gestione di cui:	25.236.604,92
Quote di ammortamento d'esercizio	2.960.144,84	Ammortamenti e svalutazioni	5.027.223,62
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	501.079,09	C.19) Proventi da partecipazioni	529.363,07
Utili	501.079,09		
Interessi su capitale di dotazione	0,00		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
D.20) Proventi finanziari	12.217,74	C.20) Altri proventi finanziari	1.283,62
D.21) Oneri finanziari	532.743,51	C.21) Oneri finanziari	279.162,35
		D) Rettifiche di valore	251.484,34

		delle attività finanziarie	
E) Proventi ed Oneri straordinari	-975.238,32	E) Proventi ed Oneri straordinari	1.418.013,24
<i>Proventi</i>	<i>1.387.033,86</i>	<i>Proventi</i>	<i>1.541.374,42</i>
Insussistenze del passivo	780.711,70	Soppravvenienze attive e Insussistenze del passivo	1.493.813,79
Soppravvenienze attive	587.804,84		
Plusvalenze patrimoniali	18.517,32	Plusvalenze patrimoniali	43.150,63
		Altri proventi straordinari	4.410,00
<i>Oneri</i>	<i>2.362.272,18</i>	<i>Oneri</i>	<i>123.361,18</i>
Insussistenze dell'attivo	2.332.279,65	Soppravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo	112.265,77
Minusvalenze patrimoniali	0,00	Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
Oneri straordinari	29.992,53	Altri oneri straordinari	11.095,41
		Imposte	293.997,98
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-216.457,48	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.052.123,26

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO						
Descrizione	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2019
Sentenze esecutive <i>Art. 194 c.1 lett.a</i>	18.810,00				44.638,92	7.942.533,21
Copertura di disavanzi di consorzi, azienda speciali e di istituzioni <i>Art. 194 c.1 lett.b</i>						
Ricapitalizzazione <i>Art. 194 c.1 lett.c</i>						
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità <i>Art. 194 c.1 lett.d</i>					1.658.653,02	
Acquisizione di beni e servizi <i>Art. 194 c.1 lett.e</i>	2.229.846,36				135.417,77	28.059,79
Totale	2.248.656,36	0,00	0,00	0,00	1.838.709,71	7.970.593,00
Procedim entid esecuzione forzata						

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	6.524.240,17	6.524.240,17	6.524.240,17	6.524.240,17	6.524.240,17
Importo di spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.102.155,95	5.954.082,56	6.026.466,70	5.830.361,68	5.861.544,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,02	32,09	32,14	32,31	33,60

Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

3.12.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale* / Abitanti	224,87	224,64	227,37	226,26	233,10

* Spesa di personale da considerare: Int. 1+Int. 3+IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti / Dipendenti	164,22	159,62	161,12	160,63	161,61

3.12.4 Nel periodo considerato sono stati rispettati, per il lavoro flessibile, i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La disposizione sul contenimento della spesa per assunzioni flessibili (Art. 9, comma 28 DL 78/2010), si applica agli enti locali dal 2012.

A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, fermo restando che la spesa sostenuta non può in alcun caso superare quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

3.12.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla Legge.

	Limite di spesa	Spesa sostenuta
Anno 2014	€ 118.743,98	€ 86.425,99
Anno 2015	€ 171.014,26	€ 115.298,38
Anno 2016	€ 171.014,26	€ 155.980,98
Anno 2017	€ 171.014,26	€ 145.786,33
Anno 2018	€ 171.014,26	€ 156.784,47

3.12.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

✓ SI NO

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata*	514.161,47	522.018,38	557.307,36	550.849,80	507.279,52

* si riferisce al solo personale non dirigenziale

Gli incrementi del Fondo derivano dall'inserimento di somme non soggette a limitazioni, quali ad esempio economie dell'anno precedente o somme derivanti da specifiche disposizioni di Legge.

3.12.8 Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6bis del D. Lgs 165/2011 e dell'art. 3, c. 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Nel periodo considerato non ricorre la fattispecie.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 *Rilievi della Corte dei conti.*

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito al controllo di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Con Del. n. 440/2015/ PRSP la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana ha rilevato che l'ente non ha proceduto ad effettuare in bilancio la corretta e integrale contabilizzazione delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come previsto dall'art. 180 TUEL per le modalità di riscossione, e dall'art. 195 TUEL per il loro successivo utilizzo, in particolare per quanto riguardava la mancata apposizione del vincolo di cassa sui proventi da concessioni ad edificare.

Sulla base di quanto segnalato dall'ente e dei provvedimenti assunti circa la corretta contabilizzazione delle poste vincolate di cassa la Sezione, pur ritenendo non rimossa l'irregolarità riscontrata sul rendiconto 2013, ha poi preso atto dei provvedimenti adottati dall'ente finalizzati ad evitare il ripetersi delle irregolarità rilevata.

Da evidenziare che la Sezione Autonomie con successiva deliberazione ha ritenuto corretto l'operato di quegli Enti che come il comune di San Miniato non avevano apposto vincoli di cassa a tale tipologia di entrata.

Non si riscontrano ulteriori pronunce specifiche di irregolarità da parte della Corte dei Conti Toscana, né da parte dell'organo di Revisione.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto>

Nel periodo considerato l'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 *Rilievi dell'Organo di revisione*

Nel periodo considerato l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Sono stati applicati i tagli alla spesa derivanti dal DL 78/2010 e dalla spending review DL 95/2012 per le parti ancora vigenti.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento di riduzione della spesa del quinquennio 2014-2018

SPESA CORRENTE + RIMBORSO PRESTITI	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa di personale	6.208.641,54	6.130.026,28	6.234.036,48	6.036.394,81	6.252.989,46
Imposte	283.926,29	283.623,08	253.490,18	310.683,59	275.748,60
Utenze	1.392.979,01	1.392.400,85	1.317.478,16	1.210.351,79	1.282.376,47
Servizi educativi e scolastici (escluso personale)	1.853.867,36	1.860.171,91	1.940.267,32	2.102.513,05	2.046.489,81
Fitti passivi	129.114,84	90.551,77	99.754,52	95.415,36	91.278,64
Prestazioni di servizio e acquisto beni	2.218.422,80	1.781.037,12	1.985.828,43	2.092.091,26	2.151.868,60
Contratto rifiuti	5.013.541,00	5.076.692,00	4.994.399,57	4.796.092,25	4.648.284,33
Trasferimento SDS	1.360.000,00	1.261.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.140.000,00
Altri trasferimenti	1.244.225,81	931.635,59	1.067.718,72	1.039.999,28	974.764,34
Interessi passivi + rimborso prestiti	2.564.015,13	2.560.956,23	1.693.010,49	1.726.479,01	1.674.752,30
Altri oneri	112.670,57	320.759,95	301.638,28	322.326,47	315.778,53
TOTALI	22.381.404,35	21.688.854,78	21.087.622,15	20.932.346,87	20.854.331,08

Parte V – ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 *Gestione delle partecipazioni dell'Ente*

L'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175 del 19.08.2016) recante «Revisione straordinaria delle partecipazioni» prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del medesimo (23.09.2016).

La ricognizione straordinaria deve individuare le partecipazioni che:

1) non sono da ritenersi riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4 del medesimo Decreto.

Nello specifico le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

In aggiunta alla stretta necessità della partecipazione per il perseguimento di fini istituzionali dell'Ente, l'attività della partecipata, deve ricadere in una delle sotto elencate fattispecie:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi

Si definiscono servizi di interesse generale (art. 2, comma 1, let. h) le attività di produzione di beni e servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica e economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità lo sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale (ovvero quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato);

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

2) pur svolgendo attività riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente contemplate dall'art. 4, la gestione a mezzo Società del servizio non si dimostri conveniente da un punto di vista economico in quanto attuabile a migliori condizioni attraverso forme di gestione diretta o esternalizzata.

Occorre cioè evidenziare le ragioni e le finalità che giustificano la scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, ed in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Infine, il comma 2 prescrive che l'atto deliberativo debba dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina in materia di aiuti di Stato alle imprese.

3) ricadono in una delle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2):

- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. A tal fine il primo triennio rilevante è il 2017-2019.
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessitino di contenimento dei costi di funzionamento o di processi di aggregazione con altre società

In questi casi in luogo dell'alienazione è possibile attuare un piano di razionalizzazione.

In sostanza, l'art. 20, comma 2, del TUSP individua una sorta di *test parametrico* a cui sottoporre le partecipazioni dirette e indirette e dal cui risultato discende la necessità di predisporre “un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”.

L'alienazione della partecipazione deve avvenire entro un anno dalla ricognizione.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 27.12.2018, avente ad oggetto la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175 del 19.08.2016 il Comune di San Miniato ha deliberato quanto segue:

Di confermare il mantenimento della partecipazione nelle seguenti società per le quali, ai sensi delle disposizioni del TUSP, ne continuano a ricorrere i presupposti:

- Toscana Energia S.p.A.;
- Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.a.;
- Reti Ambiente S.p.A.;
- C.T.T. Nord s.r.l.;
- PO.TE.CO. S.c.a.r.l.;

Di dare mandato ai rappresentanti dell'Ente nell'assemblea di Reti Ambiente di porre in evidenza la necessità di portare a compimento il processo di aggregazione delle società partecipate che attualmente operano nell'ambito del servizio di igiene urbana in Reti Ambiente, operazione foriera di riduzione dei costi di gestione delle partecipate e quindi indirettamente dei costi della stessa Società.

Di dare mandato agli uffici di portare a compimento il recesso dalla partecipazione nelle seguenti società:

- Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.;
- Società consortile Energia Toscana S.c.r.l.;
- Ecofor Service S.p.A..

Di autorizzare la liquidazione delle 20 azioni detenute in Banca Etica al valore unitario di 57,50 euro.

Di dare mandato ai rappresentati dell'Ente in Domus Sociale S.r.l. e Cerbaie S.p.A., di esprimere in assemblea delle rispettive società indirizzo ai liquidatori affinché la liquidazione delle Società sia portata a termine nel più breve tempo possibile nel rispetto dei canoni di efficienza, efficacia ed economicità del procedimento.

Di deliberare il mantenimento della partecipazione nella Società Cuoiodapur S.p.A., sebbene la stessa, operando prevalentemente nell'ambito dello smaltimento dei reflui industriali, non produca servizi pubblici locali di interesse generale, dal momento che la partecipazione dei rappresentanti dell'Ente nell'assemblea della Società consente di presidiare l'interesse del Comune sulla funzionale gestione dell'impianto di depurazione dei reflui, impianto di proprietà dell'Amministrazione.

Di dare atto che condizione essenziale ai fini del mantenimento della partecipazione è che vengano apportate modifiche statutarie tali da consentire un rafforzamento della presenza pubblica negli organi di gestione di Cuoiodapur.

Di dare atto che la partecipazione del Comune in Cuoiodapur S.p.A. non comporta oneri sul bilancio dell'Ente e che il Comune, nel caso in cui il bilancio della Società chiuda in perdita, non è tenuta alla copertura diretta o indiretta della stessa in virtù di quanto disposto dallo Statuto della Società.

Di dare mandato ai rappresentati dell'Ente in Geofor Patrimonio di proporre la liquidazione della Società essendo la stessa carente dei requisiti di cui all'art. 4 e 20 del Tusp, dal momento che trattandosi di società di gestione delle reti non è pensabile l'alienazione della quota sociale da parte del Comune.

5.2 Esternalizzazione attraverso società

DENOMINAZIONE SOCIETA'	% Partec.	Risultato Esercizio 2014	Risultato Esercizio 2017	Patrimonio netto 2017	Quota di patrimonio netto in bilancio
Enti strumentali controllati					
Azienda Speciale Farmacie	100	124.376,00	183.096,00	555.576,00	555.576,00
Enti strumentali partecipati					
Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa	28,6	426,71	450,29	108.975,06	31.166,87
Società partecipate					
Domus Sociale Srl in liquidazione	20	7.168,00	18.687,00	178.440,26	35.688,05
Azienda Pisana Edilizia Sociale Scpa	4,5	6.389,00	6.433,00	1.455.405,00	65.493,23
Geofor S.p.A. dal 29/12/2015 partecipazione indiretta tramite RetiAmbiente SpA	1,538	1.472.600,00	-	-	-

5.3 Provvedimenti di razionalizzazione/cessione

Il percorso di razionalizzazione e revisione seguito dal Comune di San Miniato si è articolato nei seguenti principali atti:

- Deliberazione Consiliare n. 35 del 29/04/2015, avente ad oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni comunali art. 1, cc. 611 e 612 della L. 190/2014”;
- Deliberazione Consiliare n. 59 del 26/09/2017, avente ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 24 del Dlgs 19/08/2016 n.175, recante “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica””;
- Deliberazione Consiliare n° 57 del 26/09/2017, avente ad oggetto: “Bilancio consolidato del Comune di San Miniato per l’esercizio 2016: approvazione.”;
- Deliberazione Consiliare n. 55 del 27/09/2018, avente ad oggetto: “Bilancio consolidato del Comune di San Miniato per l’esercizio 2017: approvazione.”;
- Deliberazione Consiliare n. 80 del 27/12/2018, avente ad oggetto: “Art. 20 Dlgs 175 del 19/08/2016 – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”.

San Miniato
27.03.2019

IL SINDACO

Vittorio Gabbanini